

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2019, n. 271

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” - Delibera di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa proponente: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – S.P.A. - Codice Progetto: T7171F6.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue il Presidente:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1995, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell’08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “ Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n.67” Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n.68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;
- la DGR n. 95 del 22.01.2019, è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato In Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;

Visti altresì:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte Integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che:

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare Il livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il

- consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario MI “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
 - la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
 - l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell’art. 2 comma 1 dell’Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti a imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l’elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell’esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all’atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le “Procedure e criteri per l’istruttoria e la

- valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
 - con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 *"Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi"*);
 - con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;
 - con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione"*;
 - con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
 - con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 *"Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi"*);
 - con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
 - con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I° SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
 - con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
 - con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

Rilevato che

- l'Impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ha presentato in data 31/05/2018 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line *"Contratti di Programma"* messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con nota del 10.01.2019, prot.n.182/U, acquisita con PEC dell'11.01.2019 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 237, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo In merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'Istanza di accesso denominata *"IPZS - Programma di Investimenti In Attivi Materiali"* presentata dal soggetto proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto T7I71F6, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'Istanza;

Rilevato altresì che

- con riferimento all'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto T7I71F6 l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in Attivi Materiali è

pari a € 7.525.000,00, per un investimento complessivamente ammesso in Attivi Materiali pari ad a € 31.300.000,00 così specificato:

Impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto T7171F6

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE		
	31.300.000,00	0,00	31.300.000,00		
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE		
	7.525.000,00	0,00	7.525.000,00		
Dati Occupazionali	MEDIA ULA				
	SEDE Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333	MEDIA U.L.A. NEI 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME (2022) 1^ ISTANZA DI ACCESSO (CODICE PROGETTO 31NEEV1).	MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME (2022) 2^ ISTANZA DI ACCESSO (CODICE PROGETTO T7171F6)	INCREMENTO COMPLESSIVO A REGIME
	Dirigenti di cui donne	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Quadri e impiegati di cui donne	93,00 11,00	97,00 12,00	99,00 13,00	6,00 2,00
	Operai di cui donne	166,0 8,00	166,00 8,00	170,00 9,00	4,00 1,00
	Totale di cui donne	259,00 19,00	263,00 20,00	269,00 22,00	10,00 3,00
	<p>Il presente Programma di investimenti comporterà, a regime, un incremento di 6,00 nuove ULA presso la sede interessata dagli investimenti. Si rammenta che l'istanza di accesso (CODICE PROGETTO 31NEEV1) presentata precedentemente prevedeva un incremento a regime di 4,00 nuove ULA. Pertanto, l'incremento complessivo a regime proposto dall'impresa è di 10,00 nuove ULA.</p>				
Smart Puglia 2020	<p>In conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, il programma di investimenti proposto è riconducibile a: Area di innovazione: "Manifattura sostenibile"; Settore applicativo: "Fabbrica intelligente"; Ket "Materiali avanzati" e "Tecnologie di produzione avanzata".</p>				

Si evidenzia che nella relazione istruttoria allegata, alla pag.49 è riportato che "l'incremento occupazionale previsto sia fortemente esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti.

Tenendo conto che nell'istruttoria del progetto 31NEEV1 è stato prescritto almeno un ULA aggiuntiva, l'impresa

in sede di progettazione definitiva dovrà impegnarsi ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale maggiore rispetto a quanto proposto”;

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'Indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto T7171F6, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali per complessivi € **31.300.000,00** con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali pari ad € **7.525.000,00**.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.a e 1.2.a e 3.1.a, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 10.01.2019, prot.n.182/U, acquisita con PEC dell'11.01.2019 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 237, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali" presentata dal soggetto proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto T7171F6, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto T7171F6, con sede legale in Roma - Via Salaria n. 691, (Partita IVA 00880711007 e Codice Fiscale 00399810589), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali per complessivi € **31.300.000,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad € **7.525.000,00** in Attivi Materiali così specificato:

Impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto T7171F6

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	31.300.000,00	0,00	31.300.000,00
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	7.525.000,00	0,00	7.525.000,00

	MEDIA ULA				INCREMENTO COMPLESSIVO A REGIME
	SEDE Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333	MEDIA U.L.A. NEI 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME (2022) 1^ ISTANZA DI ACCESSO (CODICE PROGETTO 31NEEV1).	MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME (2022) 2^ ISTANZA DI ACCESSO (CODICE PROGETTO T7I71F6)	
Dati Occupazionali	Dirigenti <i>di cui</i> <i>donne</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Quadri e impiegati <i>di cui</i> <i>donne</i>	93,00 11,00	97,00 12,00	99,00 13,00	6,00 2,00
	Operai <i>di cui</i> <i>donne</i>	166,0 8,00	166,00 8,00	170,00 9,00	4,00 1,00
	Totale <i>di cui</i> <i>donne</i>	259,00 19,00	263,00 20,00	269,00 22,00	10,00 3,00
<p>Il presente Programma di investimenti comporterà, a regime, un incremento di 6,00 nuove ULA presso la sede interessata dagli investimenti. Si rammenta che l'istanza di accesso (CODICE PROGETTO 31NEEV1) presentata precedentemente prevedeva un incremento a regime di 4,00 nuove ULA. Pertanto, l'incremento complessivo a regime proposto dall'impresa è di 10,00 nuove ULA.</p>					

- di subordinare l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo denominato "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali" (codice progetto T7I71F6), presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato.
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Codice Progetto T7I71F6, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

**Denominazione proposta:
“IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali”**

**Impresa proponente:
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – S.P.A.**

Investimento proposto da istanza di accesso	€ 31.300.000,00
Investimento ammesso da istanza di accesso	€ 31.300.000,00
Agevolazione richiesta	€ 7.525.000,00
Agevolazione concedibile	€ 7.525.000,00
Incremento occupazionale	+ 6,00 ULA
Localizzazione investimento: Foggia – Viale Leone XIII, 331 - 333	



Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	4
2.1 Grande Impresa proponente	4
2.2 Investimento proposto	12
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	17
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa	17
3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente	17
3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente	17
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta	18
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti	22
3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico	23
3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti	25
3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	28
3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente	28
3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato	42
3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento	48
3.9 Descrizione dell'investimento	49
3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali	49
3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S	51
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	52
5. Conclusioni	52



[Handwritten signature]

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 31/05/2018, alle ore 09:57, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01160884547093 del 19/02/2018.

1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese", firmata digitalmente in data 17/05/2018 dal Sig. Paolo Aielli, in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Delegato (come risultante dalla visura ordinaria estratta dal Registro Imprese in data 04/07/2018), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso (trasmessi telematicamente con l'*upload* previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- ❖ **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale dal Sig. Paolo Aielli, in qualità di Legale Rappresentante, in data 17/05/2018;
- ❖ **Sezione 3** - DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia rese - ai sensi dell'art. 85 D. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. – dai titolari di cariche e qualifiche, passibili di verifica antimafia;
- ❖ **Sezione 4** - Business Plan;
- ❖ **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico abilitato Ing. Pierluigi Pireddu;
- ❖ **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, resa con firma digitale dal Sig. Paolo Aielli, in qualità di Legale Rappresentante in data 10/05/2018;
- ❖ Estratto della delibera del 26/09/2017 recante le deleghe operative riservate dal CdA alla propria competenza e quelle attribuite al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale;
- ❖ Bilanci completi degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 completi di Nota Integrativa, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione delle società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (esercizio 2016) e EY S.p.A. (esercizio 2017);
- ❖ Verbali di assemblea del 21/12/2002 e del 07/07/2004 da cui si evince che il capitale sociale è interamente detenuto dal Socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ❖ Copia del verbale – datato 08/08/1963 – di identificazione e trasferimento all'Istituto Poligrafico dello Stato dei fabbricati, terreni ed altre pertinenze di proprietà dello Stato, attualmente in uso alla Cartiera di Foggia – Legge 11.02.1963 n. 98;
- ❖ Relazione sottoscritta digitalmente in data 11/05/2018 dal tecnico incarico Ing. Francesco Bigi, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- ❖ Inquadramento generale su ortofoto;
- ❖ Visure catastali aggiornate;
- ❖ Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Foggia con Prot. Gen. n. 40769 del 12.04.2018;
- ❖ Cronoprogramma intervento sull'edificio 21.

Inoltre, l'impresa proponente ha prodotto la seguente documentazione integrativa, acquisita con PEC del 19/12/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018:

- Tabella aggiornata relativa alla capacità produttiva di fabbricazione carta/cartoni, espresso in tonnellate al giorno;
- Estratto di mappa catastale relativo alla particella n. 593 del foglio di mappa n. 99 ed alla particella n. 14 del foglio di mappa n. 98;
- Planimetria generale (illustrativa) dell'area oggetto di intervento, con evidenza della posizione dell'Edificio 11;
- Precisazioni circa l'esatta collocazione dell'impianto fotovoltaico e la tipologia di alimentazione dell'impianto di cogenerazione;
- Atto costitutivo della società Istituto Poligrafico dello Stato (Legge 6 dicembre 1928 n. 2744, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 291 del 15/12/1928 e Deliberazione del 02/08/2002 circa la trasformazione di Istituto Poligrafico dello Stato in società per azioni) e Statuto;
- Integrazione alla Sezione 2 (Dimensione dei Soggetti) del business plan, inerente le partecipazioni detenute dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;
- Chiarimenti circa il programma di investimenti pianificato dal Poligrafico per il triennio 2018-2020, con dettaglio per tipologia e area geografica interessata;
- Tabelle aggiornate, rappresentative della capacità produttiva e del valore della produzione relativi allo stabilimento produttivo di Foggia;
- Chiarimenti circa gli aspetti innovativi della proposta;
- Sezione 6 - D.S.A.N. sul dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti all'invio della domanda;
- Aggiornamento della data presunta di avvio del programma di investimento.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Grande Impresa proponente

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale in data 17/05/2018 dal Sig. Paolo Aielli, in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Delegato, e confermato da visura ordinaria estratta in data 04/07/2018, la Grande Impresa proponente, denominata Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (Partita IVA 00880711007 e Codice Fiscale 00399810589), è stata costituita con atto del 06/12/1928 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 06/12/1928 con numero REA 86629. Si precisa che la società, nata nel 1928 con la denominazione "Istituto Poligrafico dello Stato", nel 1979 ha acquisito la sezione monetazione del Ministero del Tesoro, assumendo la nuova denominazione "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato" (in breve IPZS S.p.A.) che, con effetto dal 17/10/2002, è stato trasformato in società per azioni con azionista unico - Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La società IPZS è in regime di contabilità ordinaria e presenta, alla data di presentazione della domanda, il requisito dei due bilanci approvati (bilancio di esercizio 2016 e 2017).



- **Descrizione della compagine**

Il capitale sociale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ammonta ad € 340.000.000,00 ed è interamente detenuto dall'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I legali rappresentanti dell'impresa, così come risultanti dalla visura n. T 284247281 del 04/07/2018, sono:

1. Sig. Domenico Tudini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 25/07/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019;
2. Sig. Paolo Aielli, in qualità di Amministratore Delegato, nominato con atto del 28/07/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

- **Oggetto sociale**

La società ha per oggetto:

- I. La produzione e la fornitura di prodotti destinati ad assumere valore fiduciario per la salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica, tra cui carte filigranate e carte speciali, stampati, carte valori, carte e documenti rappresentativi di certificazione d'identità, di autorizzazioni e concessioni, di obbligazioni, di attribuzioni di iscrizione nei pubblici registri, di ricevute di introiti (valori bollati, marche finanziarie, valori postali, cambiali, contrassegni per tabacchi, contrassegni alcolici, etc.), ricettari e bollini per farmaci, anche attraverso la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi di tracciabilità, l'anticontraffazione, la sicurezza dei dati;
- II. La generazione, il supporto, la gestione, la protezione dei dati informatici, ai fini della salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica, anche attraverso la progettazione, la realizzazione, la gestione dei sistemi per la tracciabilità, l'anticontraffazione, la sicurezza dei dati;
- III. La produzione e la fornitura della carta e dei prodotti cartotecnici anche per il fabbisogno della pubblica amministrazione;
- IV. La produzione e la fornitura di supporti elettronici e informatici per l'erogazione di servizi in rete da parte di amministrazioni ed enti pubblici o privati, ai fini della salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica anche attraverso la progettazione, la realizzazione, la sicurezza dei dati;
- V. La produzione e la fornitura di schede, certificati elettorali, anche su supporto elettronico, di urne e di altro materiale occorrente per le consultazioni elettorali e referendarie;
- VI. La stampa, la gestione, anche con strumenti telematici e multimediali, della gazzetta ufficiale e della raccolta ufficiale degli atti normativi della repubblica italiana, salva la competenza del ministero della giustizia per quanto concerne la direzione e la redazione delle stesse;
- VII. La stampa e la produzione con qualsiasi messo, anche elettronico e multimediale, delle pubblicazioni ufficiali dello stato, delle pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di legge e atti ufficiali e di pubblicazioni similari;
- VIII. La progettazione, la realizzazione, la gestione di portali, di sistemi informativi e documentali integrati, di banche dati in ambito culturale, scientifico, giuridico/legislativo, ambientale, in ambito documentale;
- IX. La digitalizzazione, la classificazione, l'archiviazione di documenti e pubblicazioni cartacee o di altri oggetti e materiali in ambito culturale, scientifico, giuridico/legislativo;
- X. La pubblicazione nella diverse forme tecniche e la vendita di opere aventi rilevante carattere artistico, letterario, scientifico e, in genere, culturale.

- **Struttura organizzativa**

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, per lo svolgimento delle proprie attività l'IPZS si è dotato di una struttura organizzativa di tipo funzionale, che prevede:

- alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato: la direzione affari istituzionali e comunicazione, la direzione sistemi di prevenzione e tutela aziendale, la direzione pianificazione strategica e controllo di gestione, la direzione affari legali e acquisti, la direzione personale, organizzazione e servizi generali e la direzione amministrazione e finanza;
- alle dirette dipendenze del direttore generale: la funzione attività immobiliari, la ricerca, innovazione e qualità, la direzione sviluppo soluzioni integrate, la direzione operativa e la direzione sistemi informativi e servizi IT;
- alle dirette dipendenze della direzione operativa: lo stabilimento Foggia, lo stabilimento OCV (officina carte valori) e produzioni tradizionali, lo stabilimento zecca, lo stabilimento Verres;
- la direzione *internal auditing* e la segreteria CdA riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione.

- **Campo di attività e sedi**

L'IPZS ha avviato la propria attività a partire dal 06/12/1928, nell'ambito dell'industria di stamperia di Stato, fabbricazione della carta, officina, carte valori, libreria dello Stato, coniazione monete/medaglie e quant'altro previsto dalle Leggi nn. 559/66 e 154/78.

In particolare, l'attività prevalente svolta dall'Istituto è l'industria di stamperia di Stato, intesa come produzione e fornitura di prodotti destinati ad assumere valore fiduciario per la salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello Stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica: carte filigranate e speciali, stampati, carte valori, carte e documenti rappresentativi di certificazione d'identità. L'IPZS si occupa, inoltre, della progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi per l'anticontraffazione e la tracciabilità, della produzione delle targhe di riconoscimento per autoveicoli e motoveicoli, coniazione monete/medaglie, della stampa e produzione della Gazzetta Ufficiale e delle altre pubblicazioni di Stato, della realizzazione di portali e, in generale, della generazione, gestione e protezione dei dati informativi a supporto delle produzioni sopra richiamate.

Nello specifico, le quattro principali aree di business ed i relativi prodotti sono:

- 1) documenti di identità: carta d'identità elettronica (CIE), permesso di soggiorno elettronico, passaporto elettronico, patenti, visa *schengen*, modello ATE, altre *id-card*;
- 2) anticontraffazione e tracciabilità: prodotti a fini istituzionali, quali bollini farmaceutici, tasselli tabacchi, contrassegni per anticontraffazione, gioco lotto, valori bollati, targhe, prodotti olografici, semilavorati di sicurezza (es. carte speciali);
- 3) monetazione e filiera artistica: monete aventi corso legale, monete commemorative e celebrative, medaglie contrassegni per macchine affrancatrici, sigilli ufficiali e tutti i marchi metallici recanti l'emblema dello Stato. Monetazione, numismatica, medaglistica, altre arti metalliche, arti grafiche (filatelia, erinofilia, calcoincisione, ecc.). Didattica e formazione.
- 4) filiera giuridico-amministrativa e prodotti *web-based*: Gazzetta Ufficiale, portale Normattiva, trattamento altri testi giuridici, portali per la P.A.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 18.12.00 – *Altra stampa*.

Dalla citata visura, inoltre, emergono attivi anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- 85.52.09 – *altra formazione culturale*;
- 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo*;



Signature

CDP Titolo Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

- 91.02 – attività di musei;
- 32.11 – coniazione di monete;
- 25.73.2 – fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine;
- 25.99.99 – fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca;
- 74.90.99 – altre attività professionali nca;
- 17.12 – fabbricazione di carta e cartone;
- 17.23 – fabbricazione di prodotti cartotecnici;
- 58.19 – altre attività editoriali;
- 47.78.31 – commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte);
- 47.78.36 – commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria);
- 47.62.1 – commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici;
- 47.61 – commercio al dettaglio di libri nuovi;
- 47.91.1 – commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet;
- 62.01 – produzione di software non connesso all'edizione;
- 62.02 – consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;
- 62.09.09 – altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca;
- 17.23.09 – fabbricazione di altri prodotti cartotecnici;
- 32.11 – coniazione di monete;
- 32.99.3 – fabbricazione di oggetti di cancelleria;
- 32.99.9 – fabbricazione di altri articoli nca.

Ciò premesso, il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma di investimenti oggetto di agevolazione, che si ritiene di confermare, è il 17.12.00 – *fabbricazione di carta e cartone*.

Si segnala che l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato in data 17/05/2018 ha presentato una prima istanza (Codice Progetto 31NEEV1), in corso di approvazione, finalizzata all'adeguamento degli edifici nn. 21/D, 21/E e 21/F rientranti nel compendio immobiliare dello stabilimento produttivo sito in Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333, per la creazione del "Nuovo Centro di Ricerca". In particolare, il progetto propone interventi in opere murarie ed impiantistiche di carattere generale (condizionamento, idrico, elettrico, aria compressa), oltre all'acquisto di arredi ed attrezzature informatiche hardware e software (per € 3.500.000,00), strumentali alle previste attività di R&S (per € 4.000.000,00) per lo sviluppo di materiali avanzati e per l'implementazione di tecnologie e processi di produzione avanzati.

Sulla base delle informazioni verificate sulla visura del 04/07/2018, l'impresa IPZS risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:

Sede legale:

- Roma, via Salaria n. 691;

Sede operativa, Ufficio commerciale, Sala di esposizione:

- Roma, via Principe Umberto n. 4

Attività esercitata: scuola dell'arte della medaglia e museo della zecca. Vendita di monete artistiche, commemorative, celebrative, medaglie, fusioni. Promozione delle attività.

Codice Ateco primario: 85.52.09 – *altra formazione culturale*;

Codici Ateco secondari: 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo*; 91.02 – *attività di musei*.

Stabilimento:

- Roma, via G. Capponi n. 51



CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Attività esercitata: conio delle monete a corso legale in conformità delle leggi vigenti; conio di monete estere; conio di moneta a corso legale di speciale scelta da cedere, a norma di legge, a privati, enti ed associazioni; conio di medaglie e fusioni artistiche per conto dello Stato italiano, di Stati esteri, di enti e privati; conio di monete commemorative o celebrative; fabbricazione di sigilli ufficiali e marchi metallici recanti l'emblema dello Stato; fabbricazione di timbri metallici e marchi per conto di enti pubblici e privati; fabbricazione di insegne, di distintivi metallici, gettoni ed altri prodotti artistici; esecuzione di saggi su monete e metalli per conto dello Stato e di privati; perizia delle monete ritenute false; fabbricazione di contrassegni per macchine affrancatrici per conto dello Stato; promozione e partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti alle funzioni di cui al presente articolo.

Codice Ateco primario: 32.11 - *coniazione di monete*;

Codici Ateco secondari: 25.73.2 - *fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine*; 25.99.99 - *fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca*; 74.90.99 - *altre attività professionali nca*.

- Roma, via Salaria n. 691

Attività esercitata: produzione e fornitura della carta, delle carte filigranate, delle carte valori, delle carte rappresentative di certificazioni d'identità, di autorizzazioni e concessioni, di obbligazioni, di attribuzioni di iscrizione nei pubblici registri, di ricevute di introiti (valori bollati, marche finanziarie, valori postali, cambiali, tasselli per tabacchi, etc.), dei ricettari e dei bollini per farmaci, degli stampati, dei documenti e delle carte, ivi compresi quelli a rigoroso rendiconto, destinati ad assumere un valore fiduciario collegato all'ordine pubblico ed alla sicurezza dello Stato, e i prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; la produzione e la fornitura di schede, certificati elettorali anche su supporto elettronico, di urne e di altro materiale cartotecnico occorrente per le consultazioni elettorali e referendarie; la stampa e la gestione, anche con strumenti telematici e multimediali, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta Ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana, salva la competenza del Ministero della Giustizia, per quanto concerne la direzione e la redazione delle stesse; la stampa e la produzione con qualsiasi mezzo, anche elettronico e multimediale, delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, delle pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di leggi e atti ufficiali e di pubblicazioni similari.

Codice Ateco primario: 17.12 - *fabbricazione di carta e cartone*;

Codici Ateco secondari: 17.23 - *fabbricazione di prodotti cartotecnici*; 18.12 - *altra stampa*; 58.19 - *altre attività editoriali*.

- Roma, via Salaria n. 712

Attività esercitata: produzione e fornitura della carta, delle carte filigranate, delle carte valori, delle carte rappresentative di certificazioni d'identità, di autorizzazioni e concessioni, di obbligazioni, di attribuzioni di iscrizione nei pubblici registri, di ricevute di introiti (valori bollati, marche finanziarie, valori postali, cambiali, tasselli per tabacchi, etc.), dei ricettari e dei bollini per farmaci, degli stampati, dei documenti e delle carte, ivi compresi quelli a rigoroso rendiconto, destinati ad assumere un valore fiduciario collegato all'ordine pubblico ed alla sicurezza dello Stato, e i prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; la produzione e la fornitura di schede, certificati elettorali anche su supporto elettronico, di urne e di altro materiale cartotecnico occorrente per le consultazioni elettorali e referendarie; la stampa e la gestione, anche con strumenti telematici e multimediali, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta Ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana, salva la competenza del Ministero della Giustizia, per quanto concerne la direzione e la redazione delle stesse; la stampa e la produzione con qualsiasi mezzo, anche elettronico e multimediale, delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, delle pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di leggi e atti ufficiali e di pubblicazioni similari.



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 34 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Attività secondaria esercitata: vendita di monete artistiche, commemorative, celebrative, medaglie, fusioni. Vendita di opere editoriali di rilevante carattere artistico, letterario, scientifico ed in genere culturale. Vendita di gadgets vari.

Codice Ateco primario: 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone*;

Codici Ateco secondari: 18.12 – *altra stampa*; 17.23 – *fabbricazione di prodotti cartotecnici*; 47.78.31 – *commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)*; 47.78.36 – *commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)*; 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo*; 58.19 – *altre attività editoriali*.

Magazzino:

- Roma, via Salaria n. 709/711;
- Roma, via Tor Sapienza n. 211.

Negozi:

- Roma, Piazza Giuseppe Verdi n. 1

Attività esercitata: vendita di Gazzette Ufficiali, raccolte ufficiali atti normativi della Repubblica, pubblicazioni ufficiali dello Stato a carattere legislativo, opere editoriali di rilevante carattere artistico, letterario, scientifico ed in genere culturale. Vendita di monete artistiche, commemorative, celebrative, medaglie, fusioni.

Codice Ateco primario: 47.62.1 – *commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici*.

Codici Ateco secondari: 47.61 – *commercio al dettaglio di libri nuovi*; 47.78.91 – *commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo*.

Ufficio:

- Roma, via Marciana Marina n. 28

Attività esercitata: commercio elettronico, fornitura e vendita di supporti elettronici per l'erogazione di servizi in rete.

Attività secondaria esercitata: consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica; altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca; produzione di software non connesso all'edizione.

Codice Ateco primario: 47.91.1 – *commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet*.

Codici Ateco secondari: 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*; 62.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*; 62.09.09 – *altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca*.

Stabilimento:

- Verres (AO), via Glair n. 36

Attività esercitata: trasformazione dell'acciaio e leghe per monetazione.

Codice Ateco primario: 32.11 – *coniazione di monete*.

- Foggia, Viale Leone XIII n. 331-333

Attività esercitata: produzione della carta e della cellulosa. Dal 05/07/2011 produzione di cartone, di ricettari e gioco del lotto, targhe veicoli e sigilli in alluminio.

Codice Ateco primario: 17.12 – *fabbricazione di carta e cartone*.

Codici Ateco secondari: 17.23 – *fabbricazione di prodotti cartotecnici*; 32.99.3 – *fabbricazione di oggetti di cancelleria*; 32.99.9 – *fabbricazione di altri articoli nca*.



[Handwritten signature]

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 - "Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" del Business Plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dalla sezione 2 del Business Plan contenente le informazioni sulla dimensione di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.):

Dati relativi alla sola impresa Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Periodo di riferimento: anno 2017

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
1647,13	€ 372.574.315,00	€ 1.486.155.338,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Rispetto ai parametri dimensionali riferiti alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con integrazioni trasmesse a mezzo PEC in data 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018) ha dichiarato di detenere le seguenti partecipazioni:

- *Verres S.p.A. in liquidazione*: la società è stata posta in liquidazione nel corso del 2011. IPZS possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore nominale di € 21,76 ciascuna. La società è inattiva e non ha dipendenti.
- *Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione*: IPZS possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25%, pari ad € 5.250,00. La società è inattiva e non ha dipendenti.
- *Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.*: IPZS possiede n. 5.807.479 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, rappresentative del 9,25% del capitale sociale.
- *Meccano S.p.A.*: IPZS possiede n. 3 azioni del valore nominale di € 266,00 ciascuna, che rappresentano lo 0,10% del capitale sociale.

In particolare, per quanto attiene alle imprese controllate *Verres S.p.A. e in liquidazione* e *Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione*, IPZS ha dichiarato di non aver redatto il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/914 lett. c) e d). Inoltre, le società controllate - individualmente e nel loro insieme - sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo. Le citate imprese in liquidazione, pertanto, sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art. 28 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 127/91.

Le altre società partecipate, in considerazione della quota di partecipazione, non sono da considerarsi "collegate" o "associate" ai sensi del D.M. del 18 aprile 2005.

- ✓ dagli ultimi bilanci certificati 2016 e 2017 soggetti a revisione, rispettivamente, delle società Pricewaterhouse Coopers S.p.A. ed EY S.p.A.:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
- Personale	1.707	1.736
- Fatturato	€ 345.612.422,00	€ 372.574.315,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 18

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

– Totale Bilancio € 1.663.915.169,00 € 1.486.155.338,00

In conclusione, l'esame delle informazioni desumibili dalle tabelle precedenti, rese dall'impresa Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., confermano la sussistenza in capo alla stessa del requisito dimensionale di Grande Impresa; la società proponente, inoltre, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione dell'istanza di accesso (31/05/2018), ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2016 e 2017.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà

❖ *Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014*

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. alla data di presentazione dell'istanza di accesso (chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017), evidenzia che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. (importi in euro)	2016	2017
Capitale sociale	340.000.000,00	340.000.000,00
Riserva Legale	36.799.730,00	38.747.650,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	134.213.896,00	134.213.896,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	0,00
Utile/perdita dell'esercizio	38.958.411,00	49.764.920,00
Patrimonio Netto (A)	549.972.037,00	562.726.466,00
Entità Debiti (B)	965.094.302,00	741.928.248,00
Rapporto (B)/(A)	1,75	1,32
EBITDA (C)	167.250.408,00	148.625.121,00
Interessi (D)	331.025,00	312.422,00
Rapporto (C)/(D)	505,25	475,72

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali:
 - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5
 - e
 - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Verifica

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

Come risulta da D.S.A.N. iscrizione alla CCAA di Roma resa con firma digitale dal Sig. Paolo Aielli, legale rappresentante, la società non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta ad un piano di ristrutturazione

L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate, come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, in data 24/05/2018 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Deggendorf - VERCOR: 1795316 del 19/11/2018
Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il P.IVA-Codice Fiscale 00399810589, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
- Visura Aiuti - VERCOR: 1795317
Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.

2.2 Investimento proposto

• Descrizione dell'investimento

La proposta progettuale – denominata "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali" – si inquadra nella fattispecie "ampliamento di unità produttive esistenti" e prevede la realizzazione di investimenti – esclusivamente in Attivi Materiali – per complessivi € 31.300.000,00.

Occorre, preliminarmente, evidenziare che – sulla base delle informazioni riportate nel Business Plan – il Poligrafico, negli ultimi anni, ha attivato un importante programma di interventi finalizzati a rafforzare il proprio posizionamento nei settori dei documenti elettronici per l'identità fisica e digitale dei cittadini, dell'anticontraffazione e del trattamento delle informazioni sensibili.

Le principali azioni gestionali hanno riguardato:

- il miglioramento del livello delle competenze;
- investimenti in tecnologie innovative;
- realizzazione di nuovi impianti di fabbrica e di nuove infrastrutture ICT;
- razionalizzazione del patrimonio immobiliare;
- gestione dei temi ambientali e della sicurezza.



Inoltre, sulla base di quanto dichiarato dall'impresa, lo Stabilimento di Foggia riveste un ruolo determinante per l'attuazione di tale strategia di riposizionamento e rilancio; a tal fine, IPZS dichiara di aver avviato importanti iniziative industriali, finalizzate principalmente al rafforzamento nel settore dell'anticontraffazione e dei prodotti ad elevata sicurezza.

Accanto alle attività tradizionalmente svolte (bollini farmaceutici, ricettari medici, produzione di carta, anche funzionale al materiale elettorale, scontrini gioco-lotto), sono in fase di implementazione progettualità per la costruzione di una macchina continua per la produzione di carte speciali/filigranate ad alta sicurezza e per il settore olografico. Inoltre, nell'ottica di accrescere la sicurezza dei servizi forniti dal Poligrafico, lo Stabilimento di Foggia ospiterà anche un sito avanzato ICT al servizio delle produzioni. L'intento dichiarato dall'impresa è quello di dare un'ulteriore spinta al processo evolutivo dello Stabilimento di Foggia, con lo scopo di renderlo un punto di eccellenza industriale della Regione Puglia.

Oltre alla creazione di un moderno e avanzato Centro di Ricerca e Sviluppo applicata, il Poligrafico intende portare avanti un programma di investimenti di natura industriale e di efficientamento energetico, che si colloca in un più ampio programma di investimenti di natura industriale, informatica, energetica ed immobiliare e che consentirà una modifica radicale dello Stabilimento.

Rispetto all'unità produttiva di Foggia, IPZS ha programmato i seguenti investimenti, oggetto di richiesta di agevolazione:

A. Macchina per la Stampa Digitale

Tra le soluzioni tecnologiche per la tracciabilità e la sicurezza dei prodotti del Poligrafico, la macchina per la stampa digitale offre anche la possibilità di stampa su ologramma del "dato variabile", aumentando notevolmente la sicurezza del prodotto, perché difficilmente riproducibile con la stampa tradizionale. Il dato variabile permette l'applicazione, su ogni prodotto, di un codice che garantisce la tracciabilità e l'univocità di ogni singolo pezzo prodotto. La macchina per la stampa digitale sarà composta da:

- Svolgitore a bobina;
- Gruppo Flessografico con di sistema di asciugatura per inchiostri UV e a solvente;
- Sistema stampa digitale, dotato di almeno 6 teste di stampa, con risoluzione minim a 600 x 600 dpi effettivi, per la stampa - su un singolo lato del supporto cartaceo - jdf compliant;
- N. 2 sistemi di gruppo Flexo, dotati di sistema di asciugatura per inchiostri UV e a solvente;
- Gruppo *offset* a secco con di sistema di asciugatura per inchiostri UV;
- Gruppo fustellatura, sfrido e taglio longitudinale a formato;
- Gruppo stellare di ribobinatura in bobine monopista (per le produzioni con carta adesiva);
- Sistema di taglio trasversale a foglio (per le produzioni con carta non adesiva);
- Software di gestione;
- Sistemi di controllo della qualità di stampa, del taglio e dei codici variabili stampati (qualità e sequenza);
- Software per la gestione delle informazioni sugli scarti e sulle ristampe per i rimpiazzi.

B. Back up a caldo della personalizzazione delle Card

Nello stabilimento di Foggia, il Poligrafico intende introdurre un nuovo processo produttivo finalizzato alla personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc) ed a garantire un *back up* della produzione presente solo nello stabilimento OCV di Roma. L'investimento previsto riguarda l'impianto per la personalizzazione e l'imbustamento delle cards.

L'impianto di Personalizzazione sarà costituito da:

- Modulo di input, costituito dal sistema di alimentazione in continuo tramite caricatori estraibili e dotato di sistema di caricamento card a ventose;

- Modulo di ispezione dei *layout* di stampa e degli elementi olografici - provvisto di telecamera a colori - idonei a visionare la stampa e le relative correzioni dell'*offset* di personalizzazione su entrambe le facce della card;
- Modulo di codifica *chip* equipaggiato con lettori/scrittori di *chip* a contatto e *chip contact-less* programmabili attraverso librerie standard su piattaforma Windows;
- Modulo *laser engraving* composto da teste di stampa *laser-engraving* per la scrittura di foto e testi sulla base del layout di personalizzazione;
- Modulo di ispezione scrittura laser dotato di un sistema in grado di intercettare le personalizzazioni avvenute sul verso errato della card;
- Modulo di verifica *chip* dotato di lettori chip di contatto e *contact-less*;
- Modulo di output dotato di un sistema di uscita in continuo tramite caricatori estraibili da 500 card con sistema di movimentazione che non danneggi il prodotto.

L'*impianto di Imbustamento* permetterà applicazione delle card su lettere personalizzate, attraverso la lettura del *chip contact/contact-less/barcode* e *dotmatrix* e sarà costituito da:

- Modulo di input per il caricamento a caduta delle card;
- Modulo di lettura del chip lettura barcode e *dotmatrix*;
- Modulo di stampa laser a foglio singolo che dovrà personalizzare il modulo cartaceo con i dati letti sulla card;
- Modulo di applicazione di etichetta autoadesiva per la protezione di dati riservati sulla lettera e di un'etichetta biadesiva removibile tra card e modulo cartaceo;
- Modulo di imbustamento della lettera con card corredato da un sistema di controllo della busta in uscita che garantisca la rilevazione di eventuali anomalie per errata sequenza e scarti le buste non conformi.

C. Automazione processo dell'impianto di produzione delle targhe

L'investimento ha lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità, per migliorare l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto. Nell'unità di produzione targhe, è prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e stoccaggio dei magazzini di produzione. Le innovazioni sul processo di produzione delle targhe saranno le seguenti:

- Tracciatura sul retro del piatto targa con un seriale identificativo prima del processo di stampa, con possibilità del controllo automatico del seriale;
- Sistema di controllo ottico del seriale numerico del piatto e della qualità di stampa;
- Sistema di impilamento automatico delle targhe in uscita dalle linee di stampa in carelli di stoccaggio;
- Realizzazione del sistema di immissione ed espulsione automatica delle targhe dal forno;
- Sull'attuale impianto di confezionamento, verrà implementato un sistema di controllo del corretto accoppiamento tra targa anteriore e posteriore con relativo controllo sui difetti di verniciatura.

D. Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione

IPZS afferma che, nel sito produttivo di Foggia, sarà sviluppato un sistema di automazione di magazzino comprendente traslo-elevatori, sistemi di movimentazione e software di gestione integrati. L'automazione sarà prevista nello stoccaggio del prodotto in uscita e in ingresso dalle/alle linee produttive. Saranno realizzati investimenti anche strutturali, per garantire la funzionalità di tunnel di collegamento (in parte già esistenti) tra linee produttive e magazzini di stoccaggio, in particolar modo per i prodotti valori maggiormente sensibili. Le aree di stoccaggio interessate dall'investimento saranno:

- ✓ Magazzino prodotto finito "Carte pregiate filigranate";
- ✓ Magazzino prodotto finito "Targhe";
- ✓ Magazzino prodotto finito "Bollini";
- ✓ Magazzino prodotto finito "Giocolotto";
- ✓ Magazzino "Serre carte valori";
- ✓ Magazzino "Ricambi".

I magazzini automatizzati saranno allestiti con una serie di scaffalature per lo stoccaggio dei materiali, mentre un software di gestione definirà le capacità di carico e la collocazione del materiale nello scaffale. La movimentazione sarà effettuata automaticamente attraverso un sistema di navette pilotate dal software di gestione, che collegherà il codice identificativo del materiale alla postazione fisica del magazzino. Questo sistema consentirà il monitoraggio in tempo reale dello stato del magazzino e delle scorte con inventario automatico e, quindi, di valutare eventuali livelli di scorta critica per allertare approvvigionamenti esterni o per aggiornare nuovi programmi di produzione. In aggiunta, il magazzino automatizzato incrementerà il livello di protezione dei materiali immagazzinati anche dagli accessi non autorizzati. Il software di gestione del magazzino sarà interfacciato con l'attuale sistema informativo aziendale SAP ERP.

Le soluzioni di stoccaggio dei magazzini automatici saranno diversificate in funzione del tipo di prodotto da stoccare. Per il magazzino delle carte valori, del giocolotto e delle carte pregiate filigranate (semilavorate), si opterà per una soluzione che permetta uno stoccaggio intensivo e la movimentazione sicura di corpi cilindrici/pesanti (rotoli, bobine, cilindri, ecc.) con la configurazione di una baia esterna che consenta la gestione di materiali pesanti e/o ingombranti in totale sicurezza ed ergonomia. Per i magazzini degli altri prodotti (risme carte pregiate, targhe e bollini, ricambi), si opterà per una soluzione costituita da sistemi verticali a vassoi traslanti mono-colonna per applicazioni multi-uso, ideale per lo stoccaggio intensivo di articoli di varie tipologie, dimensioni, peso e forma.

E. Impianto di Cogenerazione e Fotovoltaico

Le produzioni del sito di Foggia hanno un forte assorbimento energetico e, in considerazione delle politiche di investimento che stanno riguardando lo stabilimento, l'impresa stima un ulteriore incremento dei consumi nel prossimo triennio. Pertanto, al fine di integrare le fonti tradizionali di approvvigionamento energetico, IPZS intende realizzare una centrale modulare di cogenerazione (CHP) in qualifica "cogenerazione ad alto rendimento" (CAR), con predisposizione dell'impianto a "inseguimento" del carico elettrico, unitamente ad un impianto fotovoltaico, per garantire l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate e in corso di installazione presso lo Stabilimento di Foggia. Tale progetto porterà vantaggi di economicità dei costi energetici attuali, unitamente a notevoli benefici in termini di impatto ambientale, anche grazie all'integrazione con un sistema di recupero delle acque reflue per osmosi e con un sistema di essiccazione dei fanghi di lavorazione, che utilizzeranno l'energia autoprodotta in eccedenza. Il progetto, dovrà indicativamente far fronte ad un fabbisogno complessivo pari a circa 8.200 kW e (potenza elettrica) e 3.700 kW t (potenza termica). Per l'impianto fotovoltaico è stimata una potenza elettrica pari a circa 1.000 kW e.

L'investimento proposto rientra nel settore Attività Manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso (comma 4 e 5):

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Codice ATECO indicato dal proponente:
✓ 17.12.00 – Fabbricazione di carta e cartone

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:
✓ 17.12.00 – Fabbricazione di carta e cartone

Si ritiene, pertanto, di confermare il Codice Ateco attribuito all'iniziativa dall'impresa.

• **Requisiti:**

a) *localizzazione dell'iniziativa in Puglia:*

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa proponente Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'unità locale ubicata in Foggia – Viale Leone XIII n. 331-333 e, pertanto, nel territorio della Regione Puglia.

b) *dimensione del programma di investimento*

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 31.300.000,00 e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Soggetto	Denominazione impresa	Attivi Materiali (€)	Ricerca e Sviluppo		Totale investimento (€)
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	
GI Proponente	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.	31.300.000,00	0,00	0,00	31.300.000,00
TOTALE CdP		31.300.000,00	0,00	0,00	31.300.000,00

c) *Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP*

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate.

In particolare l'impresa indica:

Area di innovazione: a) "Manifattura Sostenibile"

Settore applicativo: 1. "Fabbrica intelligente" (settori applicativi: Meccanica, Manifatturiero, Trasporti – Automotive, ferroviario, navale):

- Ket:** v. "Materiali avanzati": macchina per la stampa digitale; back up a caldo della personalizzazione delle Card.
vi. "Tecnologie di produzione avanzata": automazione processo dell'impianto di produzione delle targhe; automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione; impianto di cogenerazione e fotovoltaico.

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. *Eventuali criticità/macroscoPiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda*

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

B. *Esiti dell'eventuale interlocuzione con i soggetti istanti*

Non pertinente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente

L'obiettivo complessivo del progetto di investimento è quello di imprimere un'importante spinta al processo evolutivo dello stabilimento di Foggia, per farlo diventare un punto di eccellenza industriale delle Regione Puglia.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente

Nella sezione 11 del business plan, l'impresa proponente IPZS S.p.A. attesta l'effetto di incentivazione dell'aiuto, relativo alla decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia, argomentando in merito come di seguito riportato:

- **Attivi Materiali**

- a) *L'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia.* Si
- b) *L'aiuto fornisce un incentivo a decidere di collocare un investimento già pianificato in Puglia invece che altrove, in quanto compensa gli svantaggi e i costi netti legati all'ubicazione dell'investimento nella regione interessata.* No
- Fermo restando la necessaria indicazione di una delle ipotesi a) e b), segnalare se interviene anche la seguente circostanza e commentarla diffusamente, con dati numerici ed elementi qualitativi:
- c) *in assenza dell'aiuto il beneficiario non avrebbe investito in Puglia, con la conseguente chiusura di uno stabilimento ivi esistente.* No

A tal proposito la società ha fornito i seguenti dati:

	Scenario in assenza dell'aiuto	Scenario in presenza dell'aiuto
Importo investimento pari ad €	0,00	31.300.000,00
Livello di fatturato pari ad €	113.450.000,00	120.866.000,00
Capacità produttiva in termini di unità/volumi prodotti	9	12
Impatto occupazionale	- 15	6

Motivazioni
(elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione prescelta negli scenari di seguito rappresentati, commentando anche i dati numerici imputati)

Scenario in assenza dell'aiuto
Il progetto rappresenta la fase di consolidamento e sviluppo di un più ampio piano di investimenti già avviato. Pertanto, in assenza dell'aiuto, non potrebbe realizzare gli interventi oggetto del programma e di conseguenza:

- non potrebbe incrementare la capacità produttiva e realizzare nuove produzioni,

Scenario in presenza dell'aiuto
In presenza dell'aiuto, il Poligrafico potrebbe attivare un programma aggiuntivo di investimenti, oltre a quanto già in fase di realizzazione. In particolare, il progetto assicurerebbe:

- l'innalzamento dei livelli di sicurezza dei processi produttivi, a beneficio della collettività che utilizza prodotti, servizi e



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

- con evidenti impatti in termini di mantenimento degli attuali livelli occupazionali; i pregressi investimenti in automazione dei processi produttivi, nonché l'attesa eliminazione di una linea produttiva, infatti, porterebbero ad una fisiologica riduzione (almeno 15 unità);
- rinuncerebbe alla costruzione di una centrale di cogenerazione elettrica con pannelli fotovoltaici;
 - non potrebbe beneficiare pienamente delle sinergie derivanti dai risultati della ricerca svolta nel Centro di Ricerca e Sviluppo che il Poligrafico intende stabilizzare a Foggia.
- soluzioni del Poligrafico (documenti elettronici per identificazione, anticontraffazione, tracciabilità, etc.);
- l'incremento della capacità produttiva e l'avvio di nuove linee di prodotto, con impatti anche in termini di fatturato;
 - il consolidamento e lo sviluppo di progetti strategici già pianificati, con particolare riferimento anche al Centro di Ricerca e Sviluppo che l'azienda intende radicare presso il sito produttivo pugliese;
 - la salvaguardia e la crescita dei livelli occupazionali, anche dal punto di vista delle competenze professionali e delle qualità della forza lavoro.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

Il progetto industriale sarà sviluppato presso lo stabilimento di Foggia dell'IPZS secondo quattro obiettivi generali:

1. impianto per la produzione di carte speciali;
2. impianto per le produzioni olografiche;
3. realizzazione del centro di ricerca;
4. realizzazione del data center.

I principali investimenti industriali che sostengono uno o più obiettivi indicati in precedenza, sono riassunti nel seguito.

➔ **Stampa Digitale.** Obiettivo è l'acquisizione e l'implementazione di un impianto innovativo di stampa digitale, caratterizzato dall'integrazione di quattro stazioni di stampa che lavorano con tecnologie diverse. Questa soluzione consentirà di produrre, con elevata flessibilità (produttività, dimensione lotti) e qualità, stampati ad elevata complessità e sicurezza. Il potenziale di innovazione e di specializzazione dei prodotti saranno elevati, rispetto ai prodotti attualmente disponibili sul mercato, in quanto il nuovo impianto consentirà:

- la combinazione integrata delle tecniche di stampa offset, digitale, serigrafica e flessografica per la realizzazione di uno stesso prodotto;
- l'impiego di inchiostri specifici per la sicurezza;
- l'impiego di una tecnica di applicazione di lamine/ologrammi combinata con la serializzazione del singolo esemplare. Tale caratteristica sarà ottenuta introducendo un dato variabile, ovvero un codice, che garantisce la tracciabilità e l'univocità di ogni singolo pezzo prodotto.

I nuovi prodotti saranno caratterizzati da: supporti speciali; ologrammi quali elementi applicativi; prestazioni specifiche per le singole applicazioni; inchiostri di sicurezza specifici; tracciabilità; univocità.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

- *Automazione del processo di produzione delle targhe.* L'investimento ha lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità, per migliorare lo standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità al prodotto. Nell'unità di produzione delle targhe sono anche previsti la realizzazione di nuovi sistemi per la movimentazione e lo stoccaggio automatizzato dei magazzini di produzione. Le principali innovazioni sul processo di produzione delle targhe prevedono:
- ✓ tracciatura con un seriale identificativo;
 - ✓ sistema di controllo ottico del seriale numerico;
 - ✓ sistema per il controllo della qualità di stampa della targa;
 - ✓ sistema di impilamento automatico delle targhe in uscita dalle linee di stampa in carelli di stoccaggio;
 - ✓ sistema di immissione ed espulsione automatica delle targhe dal forno di trattamento;
 - ✓ implementazione di un sistema di controllo del corretto accoppiamento tra targa anteriore e posteriore;
 - ✓ sistema di controllo dei difetti di verniciatura.
- *Automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione.* Sarà sviluppato un sistema di automazione dei magazzini comprendente traslo-elevatori, sistemi di movimentazione e software di gestione integrati. L'automazione sarà prevista nello stoccaggio del prodotto in uscita e in ingresso dalle/alle linee produttive. Saranno realizzati investimenti, anche strutturali, per garantire la funzionalità dei tunnel di collegamento - già in parte esistenti - tra le linee produttive ed i magazzini di stoccaggio, in particolar modo per i prodotti valori maggiormente sensibili. Le aree di stoccaggio interessate dall'investimento saranno:
- magazzino prodotto finito "carte pregiate filigranate";
 - magazzino prodotto finito "targhe";
 - magazzino prodotto finito "bollini";
 - magazzino prodotto finito "gioco lotto";
 - magazzino "serre carte valori";
 - magazzino "ricambi".
- I magazzini automatizzati saranno gestiti mediante software che definirà in automatico le capacità di carico degli scaffali e la collocazione del prodotto. La movimentazione sarà effettuata attraverso un sistema di navette pilotate dal software di gestione che collegherà il codice identificativo del materiale alla postazione fisica nel magazzino. Questo sistema permetterà il monitoraggio in tempo reale dello stato del magazzino e delle scorte con inventario automatico e, quindi, di valutare eventuali livelli di scorta critica per allertare approvvigionamenti esterni o per aggiornare nuovi programmi di produzione. Il magazzino automatizzato incrementerà il livello di protezione dei materiali immagazzinati anche dagli accessi non autorizzati. Le soluzioni di stoccaggio dei magazzini automatici saranno diversificate in funzione del tipo di prodotto da stoccare.
- *Fonti energetiche.* L'intervento si inquadra nell'ambito dell'incremento dei fabbisogni energetici attesi presso lo stabilimento, in relazione agli sviluppi industriali previsti dai quattro obiettivi indicati in precedenza. L'IPZS individua - come alternativa alle fonti tradizionali di approvvigionamento energetico - l'implementazione di una centrale di cogenerazione (CHP) ad inseguimento termico, combinata con un impianto fotovoltaico. I vantaggi attesi riguarderanno:
- la riduzione dei costi unitari di energia elettrica e termica, stimata tra il 25% e il 50% a partire dal nono anno di utilizzo dell'investimento;
 - la riduzione dell'impatto ambientale in termini di emissioni e di minor rilascio di calore residuo nell'ambiente;

- un elevato livello di autonomia del sito produttivo dalla rete di distribuzione di energia elettrica in grado di garantire una copertura di almeno il 70% del fabbisogno di sito.

Questa soluzione risponderà, inoltre, ad una maggiore continuità di servizio in caso di eventi naturali o accidentali; maggiore flessibilità operativa e, di conseguenza, una maggiore adattabilità ai fabbisogni energetici.

** Analisi sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto.*

La proposta presenta elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, in relazione agli aspetti riportati nel seguito per singolo intervento.

1. **Stampa Digitale.** Principale elemento di innovazione del nuovo processo, che lo distingue dall'attuale stato dell'arte, riguarda l'integrazione coordinata di quattro differenti tecnologie di stampa. Le caratteristiche dell'impianto innovativo sono in grado di:
 - determinare un significativo miglioramento del processo in relazione alla produttività, alla dimensione dei lotti economici e alla qualità della produzione;
 - consentire, in riferimento al settore, una significativa innovazione di prodotto in termini di serializzazione e livello di sicurezza.

In tale contesto, il nuovo impianto consentirà di sviluppare e proporre sul mercato nuovi stampati, ad elevata sicurezza, specializzati e caratterizzati dall'unicità e dalla non falsificabilità.
2. **Automazione del processo di produzione delle targhe.** Elementi di innovatività riguardano:
 - la tracciatura del prodotto con l'apposizione di un numero seriale;
 - il controllo in continuo in linea della qualità della stampa che consente il controllo al 100% della produzione;
 - il sistema di immissione ed espulsione automatica delle targhe dal forno di trattamento che migliora la ripetibilità del processo;
 - il sistema di controllo dei difetti di verniciatura.

Rispetto allo stato dell'arte, caratterizzato da processi semi-automatici, l'automazione e il controllo proposti sono in grado di migliorare la produttività e la qualità del prodotto.
3. **Automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione.** Il sistema di automazione dei magazzini, previsti per lo stoccaggio del prodotto in uscita e in ingresso dalle/alle linee produttive, consentirà di gestire, mediante software, le capacità di carico degli scaffali e la collocazione del prodotto. Elementi di innovazione riguardano l'integrazione della gestione delle scorte con i programmi di produzione e l'incremento del livello di protezione e di sicurezza dei materiali/prodotti immagazzinati, dagli accessi non autorizzati.
4. **Fonti energetiche.** Elementi di innovatività riguardano l'implementazione di una centrale di cogenerazione ad inseguimento termico, combinata con un impianto fotovoltaico, che consentirà:
 - la copertura di almeno il 70% del fabbisogno energetico del sito;
 - una elevata continuità di servizio;
 - una maggiore flessibilità operativa;
 - una maggiore adattabilità ai fabbisogni energetici;
 - la riduzione dei costi unitari di energia elettrica e termica;
 - la riduzione dell'impatto ambientale.

Gli investimenti in Attivi Materiali sono coerenti con gli obiettivi di innovazione, funzionale sui temi indicati. Nel complesso, la validità del progetto industriale è da considerarsi di buon livello in relazione alle esigenze di innovazione del sito produttivo ed allo stato dell'arte e risulta integrata nelle strategie complessive di sviluppo dell'azienda.

- *Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento “Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)” DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento “La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)” - 2014 a cura di ARTI:*

Area di innovazione: Manifattura sostenibile

Settore applicativo: Fabbrica intelligente

KETs: Materiali avanzati e Tecnologie di produzione avanzata

La proposta è coerente con l’area di innovazione “Manifattura sostenibile: Fabbrica intelligente” in quanto mira alla verifica di nuove soluzioni progettuali in grado di sviluppare innovazione di prodotto e di processo ed alla migliore efficienza del sistema. L’area di innovazione è collegabile: 1) ai Materiali avanzati, relativamente alla macchina per la stampa digitale; 2) alle Tecnologie di produzione avanzata in relazione all’automazione del processo di produzione delle targhe ed all’automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione (KETs - Tecnologie chiave abilitanti). L’impatto atteso si ritiene sarà significativo in relazione al settore di riferimento e, in particolare, alla produzione di stampati ad elevata sicurezza.

- *Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:*
Art. 2 – Operatività ed oggetto dell’intervento (comma 3 lett. a e lett. b) – i programmi di investimento sono inquadrabili in:

b. progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell’organizzazione.

Il programma di investimento è, nel complesso, inquadrabile nell’ambito di un progetto industriale per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell’organizzazione. In relazione ai singoli temi, già descritti in precedenza, si rileva:

- ➔ *Stampa Digitale.* L’investimento si caratterizza per lo sfruttamento di una soluzione innovativa nei processi di produzione di stampati ad elevata sicurezza. L’innovatività del nuovo processo, che lo distingue dall’attuale stato dell’arte, riguarda l’integrazione coordinata di quattro differenti tecnologie di stampa in grado di determinare maggiore produttività, riduzione della dimensione dei lotti economici e migliore qualità della produzione. L’innovazione di processo consentirà, inoltre, di sviluppare nuovi stampati, ad elevata sicurezza, specializzati e caratterizzati dall’unicità e dalla non falsificabilità.
- ➔ *Automazione del processo di produzione delle targhe.* L’investimento si caratterizza per l’implementazione di soluzioni innovative nel processo di produzione delle targhe. Elementi di innovatività riguardano principalmente il controllo in continuo in linea della qualità della stampa, il sistema di immissione ed espulsione automatica delle targhe dal forno di trattamento ed il sistema di controllo dei difetti di verniciatura.
- ➔ *Automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione.* L’investimento si caratterizza per lo sfruttamento di tecnologie innovative per l’automazione dei magazzini, destinati allo stoccaggio del prodotto in uscita e in ingresso alle linee produttive, nonché alla loro gestione ai fini dell’ottimizzazione delle capacità di carico degli scaffali e della collocazione del prodotto. Elementi di innovazione riguardano: l’integrazione della gestione delle scorte con i programmi di produzione; l’incremento del livello di protezione e la sicurezza dei materiali e dei prodotti immagazzinati dagli accessi non autorizzati.

➔ *Fonti energetiche.* L'investimento si caratterizza per lo sfruttamento di tecnologie innovative per la produzione di energia termica ed elettrica, che riguarda l'implementazione di una centrale di cogenerazione ad inseguimento termico, combinata con un impianto fotovoltaico. I vantaggi attesi sono: la copertura di almeno il 70% del fabbisogno energetico del sito; una elevata continuità di servizio; una maggiore flessibilità operativa; una maggiore adattabilità ai fabbisogni energetici; la riduzione dei costi unitari di energia elettrica e termica; la riduzione dell'impatto ambientale.

Gli investimenti in Attivi Materiali sono coerenti con gli obiettivi di innovazione, funzionale sui temi indicati. Nel complesso la validità del progetto industriale è da considerarsi di buon livello in relazione alle esigenze di innovazione del sito produttivo e risulta integrata nelle strategie complessive di sviluppo dell'azienda.

- *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Nessuna.

- *Giudizio finale complessivo:*

La proposta di progetto industriale presenta elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, in relazione ai temi oggetto degli investimenti che riguardano: la stampa digitale; l'automazione del processo di produzione delle targhe; l'automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione; le fonti energetiche. La proposta è coerente con l'area di innovazione "Manifattura sostenibile: Fabbrica intelligente" in quanto mira alla verifica di nuove soluzioni progettuali in grado di sviluppare innovazione di prodotto e di processo ed alla migliore efficienza del sistema. L'area di innovazione è collegabile ai *Materiali avanzati* relativamente alla macchina per la stampa digitale ed alle *Tecnologie di produzione avanzata* in relazione all'automazione del processo di produzione delle targhe e all'automazione della logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione (KETs - Tecnologie chiave abilitanti). Il programma di investimento è inquadrabile nell'ambito di un progetto industriale per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi.

Il giudizio finale sul progetto industriale è, nel complesso, positivo.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti

I dati di bilancio esaminati nella presente istruttoria, ai fini della valutazione circa la "coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante" e la "affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico", sono quelli rinvenuti dai bilanci dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31/12/2016 ed al 31/12/2017, considerati dalla medesima impresa nella compilazione dell'istanza di accesso.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione dell'impresa istante e la dimensione del progetto di investimento proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,08	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio Netto	0,06	3

Il punteggio complessivo, pari a **6** (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	positiva

3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

- **Aspetti qualitativi**

Le informazioni rese dall'impresa nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Ciò premesso, si rammenta che l'Istituto Poligrafico nasce nel 1928 e acquisisce la sezione Zecca nel 1978; nel 2002 l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato diventa società per azioni, con azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come precedentemente evidenziato, il settore di attività nel quale opera l'Istituto Poligrafico dello Stato è quello dell'"Altra stampa" e l'attività svolta, in via prevalente, è quella di stamperia di Stato:

- produzione e fornitura di prodotti aventi valore fiduciario per la salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello Stato, dell'ordine pubblico, della salute pubblica (carte filigranate e speciali, stampanti, carte valori, carte e documenti d'identità);
- progettazione, realizzazione e gestione di sistemi per l'anticontraffazione e la tracciabilità;
- produzione di targhe di riconoscimento per autoveicoli e motoveicoli;
- coniazione di monete/medaglie;
- stampa e produzione della Gazzetta Ufficiale e delle altre pubblicazioni di Stato;
- realizzazione di portali;
- generazione, supporto, gestione e protezione dei dati informativi relativi alle su citate produzioni.

Il Poligrafico, secondo quanto dichiarato nella relazione sulla gestione al bilancio 2017, rappresenta oggi un centro di competenza distintivo nel Paese, capace di integrare e gestire complesse tematiche di sicurezza sia fisica che logica, nella consapevolezza di dover presidiare settori particolarmente rilevanti per gli interessi generali della collettività come l'identità, fisica e digitale, del cittadino, l'anticontraffazione di prodotti essenziali quali farmaci ed alimenti, il trattamento delle informazioni sensibili, la monetazione. Inoltre, nella citata relazione sulla gestione a corredo del bilancio 2017 sono evidenziati gli eventi messi a punto, atti a conseguire una migliore gestione del portafoglio prodotti ed un ulteriore efficientamento dei processi di fabbrica, della logistica, dei parametri di efficienza, delle competenze professionali e per ottimizzare la struttura dei costi. In particolare, degni di menzione, sono:

- il progetto della nuova **carta d'identità elettronica (CIE)**: avviato nell'ultima parte del 2016 - dopo quasi un ventennio di sperimentazione - il progetto si basa su caratteristiche tecniche evolute, allineate alle *best practice* internazionali e rappresenta un elemento cardine del processo di



[Handwritten signature]

modernizzazione della Pubblica Amministrazione italiana. La CIE, infatti, ricopre un ruolo fondamentale nel programma di definizione e tutela della identità fisica e digitale dei cittadini, assicura interoperabilità internazionale grazie alla conformità con lo standard ICAO, già adottato a livello mondiale per i passaporti e costituisce, al tempo stesso, una piattaforma abilitante per l'erogazione di servizi da parte di soggetti pubblici e privati. Il progetto CIE rappresenta un tassello essenziale nel percorso di convergenza tecnico-funzionale con gli altri documenti elettronici di riconoscimento e di viaggio (passaporto e permesso di soggiorno) a garanzia di elevati livelli di sicurezza, efficienza e ottimizzazione dei processi di produzione, emissione e controllo, grazie anche all'adozione di un processo di personalizzazione centralizzato.

- ☑ nel 2017 è entrata a regime la produzione degli **scontrini per il gioco lotto**, commessa rientrata a far parte del portafoglio prodotti di IPZS a fine 2016 (dopo tre anni di interruzione delle attività) in virtù di uno specifico accordo industriale con la Concessionaria Lottomatica.
- ☑ in ambito banche dati giuridico-legislative, si segnala la prosecuzione delle attività di completamento di digitalizzazione del corpo normativo dello Stato Italiano dall'Unità ad oggi e del progetto **Normattiva**, coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme a Camera, Senato ed Agid. Il nuovo impulso dato a questo progetto prevede l'impiego di competenze e di tecnologie innovative finalizzate all'erogazione di un servizio completo, affidabile e gratuito per l'accesso alle leggi italiane.
- ☑ nel corso del 2017 è terminata l'attività di integrazione della banca dati della Gazzetta Ufficiale con gli atti pubblicati dal 1861 al 1932 e nel corso del 2018 è previsto il completamento dell'attività di aggiornamento in multi vigenza di tutti gli atti normativi emessi a partire dall'Unità d'Italia.

Il fatturato 2017 dell'Azienda, in crescita rispetto agli anni precedenti, ha superato i 370 milioni di euro, beneficiando, oltre che del processo di diffusione della CIE e delle attività legate al gioco lotto, del positivo trend della domanda su altri prodotti, come il passaporto elettronico, le targhe, i bollini farmaceutici e i contrassegni vini; segmento, quest'ultimo, che ha visto l'ingresso, tra i clienti del Poligrafico, di nuovi Consorzi su base volontaria, riconoscimento della validità ed efficacia del prodotto in termini di anticontraffazione, tracciabilità e tutela dei prodotti.

Per i bollini farmaceutici, il 2017 ha segnato il completamento - a vantaggio della sicurezza e della qualità - del processo di internalizzazione delle produzioni, a differenza di quanto avvenuto fino al 2014, quando questa attività era affidata prevalentemente a ditte esterne.

IPZS, in coerenza con la sua *mission* di garante della fede pubblica, sta internalizzando competenze e capacità progettuali distintive sulle produzioni maggiormente sensibili dal punto di vista della sicurezza, riducendo, in tal modo, il rischio di dipendenza da tecnologie proprietarie di terzi. È stata, pertanto, avviata una serie di importanti investimenti industriali, con particolare riferimento alle carte speciali di sicurezza/filigrana di alto livello, all'olografia, alla galvanica per la monetazione, alla produzione di specifici semilavorati per il passaporto elettronico (in-lay e pagina in policarbonato).

- **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione"*, è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 42

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	26,55%	33,45%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR / totale Immobilizzazioni	3,17	3,08	3	3
Indice di liquidità (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	1,79	1,71	3	3
TOTALE PUNTEGGI			9	9
Abbinamento punteggio classe di merito				
Anno 2016			1	
Anno 2017			1	

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi patrimoniale e finanziaria
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.	1

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.	VALORE INDICI	
	ANNO 2016	ANNO 2017
ROE: Risultato netto / (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,086	0,100
ROI: Risultato operativo / Capitale investito	0,036	0,047

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi economica
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.		
Aspetti patrimoniali e finanziari Classe di merito	Aspetti economici Classe di merito	Valutazione
1	1	Positivo

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 4 è **positivo**.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

3.5. Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prevede quanto riportato nella Sezione 8 del Business plan.

In particolare, l'azienda ha previsto:

- quale data di **avvio** degli investimenti il 30/11/2018¹;
- quale data di **ultimazione** degli investimenti il 31/12/2020;
- quale data di **entrata a regime** il 31/12/2021;
- quale esercizio a **regime** il 2022.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- **Copertura finanziaria**

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogni/Fonti proposto dall'impresa Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.:

Fabbisogno (€)	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Opere murarie e assimilate	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Macchinari, Impianti Attrezzature e programmi informatici	18.600.000,00	9.700.000,00	0,00	28.300.000,00
Ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni (€)	21.600.000,00	9.700.000,00	0,00	31.300.000,00
Fonti di copertura (€)	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	50.718.000,00	119.244,00	-
Apporto di mezzi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento a m/l termine avente esplicito riferimento al CdP	0,00	0,00	0,00	0,00
Cash flow	73.700.000,00	77.350.000,00	81.480.000,00	232.530.000,00
Totale escluso agevolazioni	73.700.000,00	77.350.000,00	81.480.000,00	232.530.000,00
Ammontare agevolazioni concedibili	3.010.000,00	3.010.000,00	1.505.000,00	7.525.000,00
Totale fonti (€)	76.710.000,00	80.360.000,00	82.985.000,00	240.055.000,00

Il piano di copertura finanziaria proposto dall'impresa prevede - a fronte di investimenti ammissibili per € 31.300.000,00 - l'utilizzo delle seguenti fonti extra agevolazione:

- **Cash flow²** per € 232.530.000,00.

Si precisa che l'importo del *cash flow* precedentemente indicato - da impiegare ai fini della copertura finanziaria dell'iniziativa - è quello riportato dall'impresa nel business plan. Ciò premesso, si chiarisce che tale importo, in sede di progetto definitivo, sarà parametrato sulla base degli investimenti ammissibili.

¹ Data di avvio degli investimenti aggiornata con integrazioni acquisite a mezzo PEC in data 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018).

² L'impresa dispone di bilancio soggetto al controllo della società di revisione EY S.p.A. iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 70945 e, pertanto è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Si riporta di seguito il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

	2016	2017
CAPITALE PERMANENTE (€)		
Patrimonio Netto	549.972.037,00	562.726.466,00
Fondo per rischi e oneri	158.491.650,00	158.159.905,00
TFR	24.489.121,00	21.136.025,00
Debiti m/l termine	85.252.698,00	54.588.765,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	0,00
TOTALE Capitale Permanente	818.205.506,00	796.611.161,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (€)		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	98.451.000,00	65.634.000,00
Immobilizzazioni	177.020.040,00	186.032.132,00
Crediti m/l termine	0,00	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	275.471.040,00	251.666.132,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	542.734.466,00	544.945.029,00

Pertanto, si rileva un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate, che conferma la presenza di un equilibrio finanziario ed un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi per € 542.734.466,00 nel 2016 e per € 544.945.029,00 nel 2017.

Il cash flow proposto ai fini della copertura dell'investimento è rilevabile dal rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2017, che presenta un saldo positivo e disponibilità liquida alla fine del periodo per un importo pari a € **473.057.958,00** e, pertanto, sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità del cash flow individuata.

Cash Flow	31/12/2017	31/12/2016
Incremento (decremento) disponibilità di periodo	473.057.958,00	626.867.088,00
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	626.867.088,00	510.712.007,00
Disponibilità liquide alla fine del periodo	(153.809.130,00)	116.155.081,00

Ai fini della copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo dovrà produrre:

- delibera assembleare sulla modalità di copertura del programma di investimento;
- rendiconti finanziari prospettici per la durata del programma di investimento;
- in relazione a ciascun esercizio finanziario interessato dal programma di investimento agevolato, i rendiconti finanziari dai quali sia rilevabile disponibilità liquida sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità del *cash flow* individuata.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 5 è **positivo**.



CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

3.6. Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione dell'investimento agevolato:

L'investimento proposto da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. interesserà lo stabilimento sito nel Comune di Foggia (FG) al Viale Leone XIII n. 331-333.

L'area ove è ubicato l'insediamento produttivo è individuata catastalmente al Foglio n. 99 Particella n. 593. Come indicato dal soggetto proponente, ai fini dell'identificazione dell'area oggetto del Contratto di Programma, viene altresì considerata - come parte integrante dello stabilimento - la porzione occupata dal depuratore adiacente, identificata al Foglio n. 98 Particella n. 14.

b) Disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati:

Nella documentazione acquisita agli atti, la società proponente evidenzia che le unità immobiliari interessate dall'intervento sono di proprietà dell' "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.", in virtù del trasferimento di beni dello Stato in favore dell'allora Istituto Poligrafico dello Stato, avvenuto con verbale n. 98 del 11/02/1963.

Aree oggetto di intervento			
Foglio	Particella	Superficie (mq)	Titolo di disponibilità
99	593	324.296	PROPRIETA'
98	14	37.763	PROPRIETA'

Dall'analisi delle visure storiche si evince che numerose particelle citate nel verbale n. 98 del 11/02/1963 di trasferimento beni all'Istituto Poligrafico, sono state soppresse e confluite nell'attuale particella n. 593. Il titolo di disponibilità (proprietà) delle aree sopra menzionate risulta compatibile con la durata (5 anni) del vincolo al mantenimento dei beni oggetto di investimento.

Si segnala che la particella n. 593 del foglio di mappa n. 99 risulta adiacente alla particella n. 428 del foglio di mappa n. 100, che insiste all'interno dell'area denominata "Parco Paglia", sempre di proprietà dell'IPZS. Sebbene l'area pertinenziale, identificata al foglio n. 100 particella n. 428, su cui sorgeva l' "ex Centro chimico militare dr. Saronio", non sia identificata dal soggetto proponente come unità immobiliare interessata dal programma di investimento, l'IPZS allega alla domanda di agevolazione un parere pro veritate reso il 05/02/2015 dall'Avv. Prof. Paolo Cecchetti, relativo alle procedure da seguire per operare nel sito, al fine di effettuare le necessarie verifiche sulle potenziali contaminazioni presenti. Si evidenzia, infatti, che l'area sopra menzionata - in esecuzione di apposito decreto emesso dal GIP del Tribunale di Foggia, in data 08/06/2009 - era stata sottoposta a sequestro perché apparentemente adibita a deposito di rottami metallici e di inerti contenenti amianto in stato friabile. Successivi sopralluoghi effettuati da consulenti tecnici nominati dalla Procura della Repubblica di Foggia hanno consentito di appurare non solo la presenza del centro chimico, ma anche il presumibile "tombamento" di tutte le strutture dello stabilimento che avrebbe dovuto produrre sostanze chimiche per le necessità belliche. Lo stabilimento fu infatti distrutto a seguito del brillamento di mine da parte dell'esercito tedesco in ritirata alla fine del mese di Settembre 1943.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Nell'anno 2017 è stato approvato con provvedimento del Prefetto il "Modello Operativo di Intervento" per le attività di bonifica sistematica da ordigni e contenitori bellici all'interno dell'area "Parco Paglia" di proprietà dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Foggia, in cui è evidenziato che, in data 25/09/2015, l'Amministratore Delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha comunicato alla Prefettura l'intervento dissequestro del sito da parte dell'Autorità Giudiziaria, evidenziando la necessità di procedere alla bonifica di tutta l'area dai materiali inquinanti, precisando di aver interessato, a tal fine, il Ministero della Difesa, che il 07/07/2015 avrebbe effettuato, a mezzo di proprio personale tecnico, un sopralluogo nella citata area, confermando la necessità di operazioni di bonifica, previa asportazione e brillamento dei residui bellici ivi presenti.

c) **Oggetto dell'iniziativa:**

Con il presente progetto IPZS intende realizzare un programma di investimenti di natura industriale e di efficientamento energetico. In particolare, le iniziative programmate sono:

1. Macchina per la stampa digitale: tra le soluzioni tecnologiche per la tracciabilità e la sicurezza dei prodotti del Poligrafico, la macchina per la stampa digitale offre anche la possibilità di stampa su ologramma del "dato variabile", aumentando notevolmente la sicurezza del prodotto, poiché difficilmente riproducibile con la stampa tradizionale. Il dato variabile permette l'applicazione, su ogni prodotto, di un codice che garantisce la tracciabilità e l'univocità di ogni singolo pezzo prodotto.
2. Automazione processo dell'impianto di produzione delle targhe: l'investimento ha lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità, per migliorare l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto. Nell'unità di produzione targhe è prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e dello stoccaggio dei magazzini di produzione. La movimentazione sarà effettuata automaticamente attraverso un sistema di navette pilotate da un software di gestione che collegherà il codice identificativo del materiale alla postazione fisica del magazzino. Questo sistema permetterà di avere il monitoraggio in tempo reale dello stato del magazzino e delle scorte con inventario automatico e, quindi, di valutare eventuali criticità nei livelli di scorta, per allertare approvvigionamenti esterni o per aggiornare nuovi programmi di produzione. Inoltre, il magazzino automatizzato incrementerà il livello di protezione dei materiali immagazzinati anche dagli accessi non autorizzati. Il software di gestione del magazzino sarà interfacciato con l'attuale sistema informativo aziendale. Le soluzioni di stoccaggio dei magazzini automatici saranno diversificate in funzione del tipo di prodotto da stoccare.
3. Impianto di Cogenerazione e Fotovoltaico: IPZS evidenzia che le produzioni del sito di Foggia hanno, ad oggi, un forte assorbimento energetico e, in considerazione delle politiche di investimento che stanno riguardando lo stabilimento, stima un ulteriore incremento dei consumi nel prossimo triennio. Pertanto, al fine di integrare le fonti tradizionali di approvvigionamento energetico, IPZS intende realizzare una centrale modulare di "cogenerazione ad alto rendimento" (CAR), con predisposizione dell'impianto a "inseguimento" del carico elettrico, unitamente ad un impianto fotovoltaico, per garantire l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate ed in corso di installazione presso lo Stabilimento. È prevista anche l'integrazione con un sistema di recupero delle acque reflue per osmosi e con un sistema di essiccazione dei fanghi di lavorazione, che utilizzeranno l'energia autoprodotta in eccedenza. Si riportano di seguito alcuni dei principali benefici che la legislazione attuale riconosce alla Cogenerazione ad Alto Rendimento:
 - precedenza, nell'ambito del dispacciamento, dell'energia elettrica prodotta da cogenerazione rispetto a quella prodotta da fonti convenzionali;
 - agevolazioni fiscali sull'accisa del gas metano utilizzato per la cogenerazione;
 - possibilità di applicare condizioni tecnico-economiche semplificate per la connessione alla rete elettrica.



IPZS evidenzia che il progetto dovrà indicativamente far fronte ad un fabbisogno complessivo pari a circa 8.200 kWe (potenza elettrica) e 3.700 kWt (potenza termica). Per l'impianto fotovoltaico IPZS stima, invece, una potenza elettrica pari a circa 1.000 kWe. Come evidenziato nella relazione di cantierabilità a firma dell'Ing. Francesco Bigi, l'attività inerente l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione verrà predisposta all'interno dell'Edificio 11. Il tecnico evidenzia che il fabbricato, in origine adibito a impianto pretrattamento paglia, consiste in un capannone di dimensioni in pianta (23,0 × 53,5 m) e si sviluppa su di un unico livello, con un'altezza massima di 17 m. La struttura in elevazione è costituita da pilastri e travi in c.a. prefabbricati, tegole di copertura e pannelli di tamponamento prefabbricati, infissi esterni metallici, pavimentazione in battuto di cemento con spolvero di quarzo. In fase di attuazione del Contratto di Programma la società proponente prevede, quindi, la realizzazione dei seguenti interventi di adeguamento del fabbricato:

- demolizione di elementi esistenti in muratura e di pannelli prefabbricati di facciata non portanti;
- miglioramenti/adeguamenti strutturali;
- rimozione e bonifica degli impianti ancora presenti;
- realizzazione impianto di condizionamento;
- realizzazione del nuovo impianto elettrico FM, illuminazione normale, d'emergenza e dati;
- realizzazione di nuovo impianto di rilevazione e spegnimento incendi, con adeguamento dell'edificio alle normative di prevenzione incendi;
- finiture e sostituzione / nuovo montaggio di infissi;
- revisione delle impermeabilizzazioni in copertura.

Per l'impianto di cogenerazione è prevista, invece, la realizzazione di un nuovo locale tecnico in un'area libera all'interno dello stabilimento, per una superficie di circa 300 mq. Le opere da eseguire risultano le seguenti:

- scavi e smaltimenti per predisporre il piano di imposta della fondazione;
- realizzazione dei sotto-servizi;
- realizzazione di un basamento in c.a.;
- costruzione di un fabbricato a telaio in struttura metallica con pannelli sandwich prefabbricati in metallo;
- realizzazione degli impianti accessori;
- opere di mitigazione acustica.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica prot. gen. n. 40769 rilasciato dal Comune di Foggia in data 13/04/2018 (allegato alla domanda di agevolazione), le aree interessate dall'intervento - identificate in catasto al foglio n. 99 particella n. 593 e al foglio n. 98 particella n. 14 - ricadono interamente nella Maglia Urbanistica denominata PRG – Zona D1 (Area per grandi industrie) di cui alla Deliberazione di G.R. n. 7914 del 11/11/1997.

In relazione ai documenti programmatici prodotti per l'area di interesse dai differenti enti territoriali preposti (Comune, Regione, Provincia ecc.), si riporta di seguito una descrizione dei rapporti di coerenza del progetto con gli obiettivi perseguiti dagli strumenti pianificatori, al fine di effettuare una verifica di compatibilità con le prescrizioni dei piani stessi.

A tal fine, la documentazione presa in esame è rappresentata dalle cartografie inerenti i seguenti strumenti di programmazione:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) approvato (*Allegati n. 3 e 4*).



- Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" - PUTT/p (*Allegati n. 5 e 6*);
- Piano di bacino della Puglia, stralcio "Assetto Idrogeologico" PAI (*Allegato n. 7*);
- Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Consultazione Parchi, Aree Protette e Ulivi Monumentali (*Allegati n. 8 e 9*).

Il P.P.T.R. persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socio-economico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

Dall'analisi delle cartografie - e come confermato dall' *Allegato n. 10* (Quadro di Assetto Tratturi) - si evince la presenza dei seguenti vincoli:

- ❑ Componenti Culturali e Insediative → Ulteriori Contesti Paesaggistici → Testimonianza della Stratificazione Insediativa → b – Aree appartenenti alla Rete dei Tratturi.
- ❑ Componenti Culturali e Insediative → Ulteriori contesti paesaggistici → Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative → Rete tratturi (trattasi del "Regio Tratturello Foggia Zapponeta – 42" e della relativa fascia di rispetto, ubicati al confine sud dell'area identificata al Foglio n. 99 Particella n. 593).

Si evidenzia che il comma 7 dell'art. 38 delle N.T.A. del vigente PPTR prevede che, per gli "ulteriori contesti paesaggistici" di cui al comma 3.1, compresi quelli di cui alle lettere r) – "Testimonianze della stratificazione insediativa" e s) "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ogni modifica dello stato dei luoghi è subordinata ad accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 89 comma 1 lettera b), e all'art. 91 delle NTA.

Il PUTT/P disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di: tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti e il suo uso sociale, promuovere la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse territoriali.

Dall'analisi delle cartografie, inoltre, si conferma la presenza - al confine sud della particella n. 593 - del "Tratturello" (sottoposto alle prescrizioni dell'art. 3.15 delle NTA del PUTT).

Il Piano di bacino stralcio dell'assetto idrogeologico della Puglia (PAI) ha la funzione di eliminare, mitigare e prevenire la pericolosità geomorfologica idraulica del territorio pugliese. Le perimetrazioni delle aree a rischio idraulico sono il risultato di un'analisi svolta dall'Autorità di Bacino della Puglia sul territorio regionale, al fine di verificare la capacità di portata del reticolo idraulico in occasione di una piena. L'obiettivo immediato del PAI si configura nella redazione di un quadro conoscitivo generale dell'intero territorio di competenza della AdB in termini di inquadramento delle caratteristiche morfologiche, geologiche ed idrogeologiche.

Dalla cartografia ufficiale della Autorità di Bacino della Regione Puglia, l'area sulla quale si interviene con il progetto non è interessata da alcuna perimetrazione geomorfologica e idraulica. Infatti, per quanto riguarda la pericolosità idraulica e il rischio e la pericolosità geomorfologica, le zone oggetto di intervento non rientrano nelle aree perimetrate dal PAI.

Le direttive comunitarie 92/42/CE e 79/409/CE disciplinano le procedure per la costituzione della cosiddetta "Rete Natura 2000", ossia il progetto che sta realizzando l'Unione Europea per "Contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione di habitat naturali nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli stati membri". La Regione Puglia, in ricezione delle direttive europee, ha istituito nel proprio territorio le Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.) e i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), pubblicando in appositi elenchi i codici, le denominazioni, le perimetrazioni, le motivazioni cartografiche e le singole schede scientifiche.

Come rilevabile dalle cartografie, gli interventi in progetto non interessano Siti di Importanza Comunitaria né Zone a Protezione Speciale.

e) **Procedure tecniche/amministrative - in corso e/o da avviare - necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, con indicazione del documento autorizzativo necessario e dell'assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:**

Preliminarmente occorre evidenziare che l'IPZS, per il proprio stabilimento in Foggia (FG), dispone di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. dell'Ufficio IPPC/AIA n. 246, codice cifra 089/DIR/2009/0246 del 12/05/2009 modificata dalla D.D. dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 7, codice cifra 089/DIR/2010/00007 del 20/01/2011 (*Allegato n. 11*), in virtù della modifica non sostanziale conseguente agli interventi di ristrutturazione della centrale termica esistente. L'attività svolta dalla società proponente rientra nella Tipologia "6.1.b) – Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg (tonnellate) al giorno", di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152.

Vista l'evoluzione dell'assetto produttivo previsto dal programma di investimento in oggetto, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in virtù di:

- Nuovi punti di emissione in atmosfera associati alla nuova macchina per la stampa digitale ed alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento;
- Evoluzione delle reti di raccolta e trattamento reflui correlati alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento;
- Evoluzione delle gamma di materie prime e materie prime ausiliarie che dovranno essere gestite con i nuovi processi e/o attività.

Nel caso di specie, l'aggiornamento dell'A.I.A. risulta di competenza della Regione Puglia, ai sensi del comma 1 dell'art. 23 (Progetti finanziati con fondi strutturali) della L.R. n. 18 del 03/07/2012, che prevede quanto segue: *"al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali"*.

Inoltre, il soggetto proponente evidenzia che il processo produttivo caratterizzante lo stabilimento ricade nell'ambito *Emission Trading* regolato dal D. Lgs. n. 30 del 13/03/2013, come modificato dal D. Lgs. 2 Luglio 2015, n. 111, che stabilisce che nessun impianto possa esercitare le attività elencate nell'Allegato I del medesimo a meno che non sia munito di un'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra. Le autorizzazioni rilasciate ai sensi del D. Lgs. 216/2006 e della Deliberazione 22/2011 valgono quali autorizzazioni ad emettere gas ad effetto serra per il periodo 2013-2020. Il monitoraggio e il reporting delle emissioni sono obblighi connessi all'autorizzazione ricevuta, così come l'obbligo di restituire annualmente un quantitativo di quote corrispondente esattamente alle emissioni di CO₂ dell'impianto, calcolate per l'anno solare precedente. Nella fattispecie, ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Deliberazione del Comitato ETS n. 16/2013 (Disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. 13 Marzo 2013, n. 30), l'impianto richiamato nell'Allegato 1 alla deliberazione, con emissioni autorizzate al n. 1279, risulta escluso dal sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra (ETS) di cui alla direttiva 2003/87/CE. Tuttavia l'evoluzione dell'assetto produttivo previsto dal programma di investimento oggetto della domanda di agevolazione, ed in particolare la realizzazione della centrale di cogenerazione ad alto rendimento, richiederà la modifica dell'autorizzazione alle emissioni di CO₂ ed il gestore dovrà darne comunicazione al Comitato 90 giorni prima della data in cui presume che la modifica fisica abbia effetto.

- Interventi inerenti l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 22 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico Edilizia), gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), diversi da quelli indicati nell'art. 10, comma 1, lettera c), sono realizzabili mediante la Segnalazione Certificata di Inizio di Attività (SCIA) di cui all'art. 19 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, nonché in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.

Si evidenzia, altresì, che l'art. 3 comma 1 lettera d) del D.P.R. 380/01 definisce gli "interventi di ristrutturazione edilizia", quali *gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.*

Inoltre, ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico Edilizia), sono realizzabili - previa presentazione della SCIA - anche gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), riguardanti parti strutturali dell'edificio. Si segnala, infine, che ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 22, la realizzazione degli interventi che riguardano immobili sottoposti a tutela storico-artistica, paesaggistico-ambientale o dell'assetto idrogeologico, è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative.

Pertanto, per i combinati disposti (art. 22 comma 6 del DPR 380/01 con comma 7 dell'art. 38 delle N.T.A. del vigente PPTR) l'inizio dei lavori, autorizzabili con S.C.I.A., è subordinato ad:

- Accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA, previsto per gli interventi da realizzare in aree interessate da "ulteriori contesti paesaggistici" di cui al comma 3.1 dell'art. 38. Come previsto dal comma 4 dell'art. 91 delle NTA al vigente PPTR, il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza. Esso ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.

Sul progetto a realizzarsi la società proponente dovrà altresì acquisire:

- Nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:** il tempo presunto necessario per l'acquisizione del nulla-osta è di 90 giorni, decorrenti dalla data di deposito della pratica.
- Autorizzazione sismica Genio Civile:** l'iter del procedimento è definito in dettaglio dagli artt. 93-94 del D.P.R. 380/01 e il termine complessivo per il rilascio dell'autorizzazione è di 60 giorni dalla presentazione della domanda.

I lavori autorizzati con SCIA potranno essere avviati contestualmente alla presentazione dell'istanza, purché il gestore abbia acquisito ed allegato tutti gli atti di assenso sopra richiamati rilasciati dagli enti interessati. In alternativa, il soggetto proponente potrà depositare una SCIA con domanda per il rilascio degli atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso). In questo caso, gli interventi potranno essere avviati solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei nulla-osta / autorizzazioni.

- Impianto di cogenerazione

Il soggetto proponente evidenzia che l'installazione dell'impianto di cogenerazione alimentato a gas metano necessita della realizzazione di un nuovo locale tecnico in un'area libera all'interno dello stabilimento, per una superficie di circa 300 mq. Pertanto, la realizzazione dell'intervento dovrà necessariamente essere autorizzata dal Comune competente, previo rilascio del Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., con pagamento dei dovuti oneri concessori.

L'inizio dei lavori è comunque subordinato ad:

- Accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA, previsto per gli interventi da realizzare in aree interessate da "ulteriori contesti paesaggistici" di cui al comma 3.1 dell'art. 38. Come previsto dal comma 4 dell'art. 91 delle NTA al vigente PPTR, il provvedimento di



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso: 43

accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza. Esso ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio. Sul progetto a realizzarsi, come rilevato dalla stessa società proponente, occorrerà acquisire:

- ✓ **Nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:** il tempo presunto necessario per l'acquisizione del nulla-osta è di 90 giorni, decorrenti dalla data di deposito della pratica.
- ✓ **Autorizzazione sismica Genio Civile:** l'iter del procedimento è definito in dettaglio dagli artt. 93-94 del D.P.R. 380/01 e il termine complessivo per il rilascio dell'autorizzazione è di 60 giorni dalla presentazione della domanda.

Si ritiene che la realizzazione della centrale di cogenerazione necessiti del rilascio di nulla-osta / atti di assenso da parte di ulteriori enti, quali ASL e Arpa, ovvero amministrazioni preposte alla valutazione preliminare della conformità igienico-sanitaria dell'intervento, nonché dell'impatto della centrale in termini di inquinamento atmosferico e acustico. Tuttavia, in assenza dei sopra citati pareri / autorizzazioni, il soggetto proponente può presentare la richiesta di Permesso di Costruire direttamente allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), precisando che le attività rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010. Infatti, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del decreto, quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 Agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore.

▪ **Impianto fotovoltaico su pensiline a realizzarsi**

Il soggetto proponente evidenzia che oggetto della domanda di agevolazione è anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1 MWe. Con la documentazione integrativa acquisita agli atti, il soggetto proponente evidenzia che l'installazione dei moduli dell'impianto fotovoltaico è prevista su pensiline di copertura delle auto (da realizzare) nell'area attualmente destinata a parcheggio dipendenti. IPZS non ha esplicitato la tipologia di titolo autorizzativo necessario per la realizzazione dell'intervento (pensiline a realizzarsi con annesso impianto fotovoltaico). Si ritiene che trattandosi di intervento di nuova costruzione, la realizzazione delle pensiline di copertura auto nell'area destinata a parcheggio debba necessariamente essere autorizzata dal Comune competente, previo rilascio del Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., eventualmente nell'ambito del medesimo iter autorizzativo avviato per il locale tecnico funzionale all'impianto di cogenerazione. In tal caso l'inizio dei lavori sarà subordinato ad:

- **Accertamento di compatibilità paesaggistica** di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA, previsto per gli interventi da realizzare in aree interessate da "ulteriori contesti paesaggistici" di cui al comma 3.1 dell'art. 38. Come previsto dal comma 4 dell'art. 91 delle NTA al vigente PPTR, il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza. Esso ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.

Sul progetto a realizzarsi, la società proponente dovrà acquisire:

- ✓ **Autorizzazione sismica Genio Civile:** l'iter del procedimento è definito in dettaglio dagli artt. 93-94 del D.P.R. 380/01 e il termine complessivo per il rilascio dell'autorizzazione è di 60 giorni dalla presentazione della domanda.

Per quanto attiene l'installazione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 1 MWe, con posa moduli sulle pensiline sopra citate, considerata la destinazione d'uso dell'area indicata nel certificato di destinazione urbanistica (Zona D1 / Area per Grandi Industrie), si ritiene che il titolo abilitativo idoneo alla realizzazione dell'intervento sia la P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) di cui all'art. 6 del D. Lgs. n.



28/2011 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), in virtù di quanto sancito dall'art. 6 comma 1 della Legge Regionale n. 25 del 24 Settembre 2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", che prevede quanto segue:

"a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la P.A.S. trova applicazione anche per gli impianti di potenza nominale superiore a quelle indicate nella tabella A allegata al D. Lgs. 387/2003..." (20 kW per il solare fotovoltaico) e, nello specifico, per gli impianti di cui alla lettera b) del sopra citato comma, ossia per gli *"impianti solari fotovoltaici localizzati in aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, di taglia non superiore a 1 MW"*.

L'inizio dei lavori dovrà essere successivo al trentesimo giorno dalla data di presentazione della P.A.S. al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge. Anche in questo caso, dovrà essere preliminarmente effettuato contestualmente alle altre opere in progetto, l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA, previsto per gli interventi da realizzare in aree interessate da "ulteriori contesti paesaggistici" di cui al comma 3.1 dell'art. 38.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità:

Il progetto oggetto della domanda di agevolazione risulta cantierabile, previa conclusione positiva dell'iter autorizzativo in materia ambientale ed urbanistica.

Il soggetto proponente dovrà:

1. Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, espletare le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza della Regione Puglia, anche ai sensi del comma 1 dell'art. 23 (Progetti finanziati con fondi strutturali) della L.R. n. 18 del 03/07/2012.
2. Espletare le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA, qualora si riscontri un superamento delle soglie di cui ai pertinenti Allegati del D.Lgs. 152/06, come rilevato dall'Autorità Ambientale.
3. Acquisire, per quanto attiene gli interventi inerenti l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione da realizzarsi sull'Edificio 11, i seguenti nulla-osta e autorizzazioni, necessari ai fini della presentazione della SCIA o da richiedere nell'ambito del deposito della SCIA condizionata da atti di assenso:
 - accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA al vigente PPTR;
 - nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - autorizzazione sismica Genio Civile.
4. Presentare al Comune di Foggia (FG) la domanda di rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione del nuovo locale tecnico con annesso impianto di cogenerazione. Il progetto necessiterà dei seguenti nulla-osta e atti di assenso:
 - ✓ accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA al vigente PPTR;
 - ✓ nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - ✓ autorizzazione sismica Genio Civile;
 - ✓ Parere positivo ASL;
 - ✓ Parere positivo Arpa.
5. Presentare al Comune di Foggia (FG) la domanda di rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione delle pensiline di copertura delle auto nell'area attualmente destinata a parcheggio dipendenti. Il progetto necessiterà dei seguenti nulla-osta e atti di assenso:
 - accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA al vigente PPTR;
 - autorizzazione sismica Genio Civile.

Poiché anche per l'intervento di cui al punto 4) si rende necessario l'accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89 e 91 delle NTA al vigente PPTR e l'acquisizione dell'autorizzazione



[Handwritten signature]

sismica Genio Civile, si ritiene che il soggetto proponente possa presentare un'unica domanda di rilascio di Permesso di Costruire per entrambi gli interventi di cui ai punti 3) e 4).

Il tempo presunto necessario per l'acquisizione del sopra citato provvedimento autorizzativo (Permesso di Costruire), tenuto conto della probabile indizione di una conferenza di servizi da parte dell'amministrazione comunale, è di 120 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza.

6. Presentare al Comune di Foggia (FG) la P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) per la realizzazione dell'impianto solare fotovoltaico (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e dell'art. 6 comma 1 lettera b) della L.R. n. 25/2012. Sebbene l'inizio dei lavori possa avvenire decorso il trentesimo giorno dalla data di presentazione della P.A.S., si evidenzia che il tempo necessario al consolidamento del titolo autorizzativo è comunque vincolato alle tempistiche di rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione delle pensiline a parcheggio (intervento di cui al punto 4).

Le tempistiche per l'acquisizione delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi oggetto del programma di investimento, sono compatibili con il termine stabilito in 150 giorni (eventualmente prorogabile) di cui all'art. 14 comma 3 del Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (Titolo II Capo I "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese").

In virtù di quanto sopra evidenziato, si esprime nulla osta all'ammissione della proposta alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo.

g) Prescrizioni/Indicazioni per la fase successiva:

In relazione alla cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici dell'intervento, si prescrive che il soggetto proponente, in fase di presentazione del progetto definitivo, presenti la seguente documentazione autorizzativa/amministrativa:

- 1) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) presentata al Comune di Foggia, per la realizzazione degli interventi in progetto, inerenti l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione da realizzarsi sull'Edificio 11.
- 2) Domanda di rilascio del Permesso di Costruire presentata al Comune di Foggia, per la realizzazione dei seguenti interventi: nuovo manufatto edilizio previsto in progetto con annesso impianto di cogenerazione; nuove pensiline di copertura auto nell'area attualmente destinata a parcheggio dipendenti, per posa moduli fotovoltaici.
- 3) Istanza di rilascio titolo autorizzativo idoneo alla realizzazione dell'intervento di installazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica.
- 4) Documentazione progettuale e istanze finalizzate al rilascio dell'attestazione di conformità igienico-sanitaria dell'intervento di installazione dell'impianto di cogenerazione, nonché alla valutazione positiva dell'impatto della centrale in termini di inquinamento atmosferico e acustico, da parte degli enti competenti (ASL / Arpa).
- 5) Documentazione e istanza di accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui agli artt. 89-91 delle NTA del PPTR, per tutti gli interventi oggetto del programma di investimento.
- 6) Documentazione progettuale e istanza di rilascio nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per gli interventi di cui al punto 1).
- 7) Documentazione progettuale e istanza di richiesta autorizzazione sismica da parte del Genio Civile, per gli interventi di cui al punto 1).
- 8) Visura catastale aggiornata e ispezione ipotecaria (visura ipocatastale) presso Conservatoria Registri Immobiliari, quest'ultima al fine di accertare che sulle aree interessate dall'intervento (Foglio n. 99 Particella n. 593 e Foglio n. 98 Particella n. 14) non gravino trascrizioni od iscrizioni pregiudizievoli.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

- 9) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 dall'amministratore delegato della società proponente attestante la compatibilità degli interventi oggetto del programma di investimento, con le opere di messa in sicurezza e bonifica dell'area pertinenziale censita al foglio di mappa n. 100 particella n. 428 su cui insiste l' "ex centro chimico militare".
- 10) Come evidenziato nella relazione di cantierabilità a firma dell'Ing. Francesco Bigi, l'attestazione di agibilità dovrà essere certificata a valle degli interventi realizzati.

• **Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (**Allegato 5**) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (**Allegato 5a**) sono stati comunicati a Puglia Sviluppo con note del "Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Autorità Ambientale" prot. AOO_089-12186 del 15/11/2018 e vengono di seguito riportati.

NOTE all'allegato 5: Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell' assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

V.I.A.:

Il proponente dichiara che *"dall'esame dei disposti normativi, le tipologie di interventi e le potenze riferite all'impianto di cogenerazione e fotovoltaico non ricadono nelle fattispecie descritte negli allegati normativa sopraindicati"*.

L'Autorità Ambientale della Regione Puglia ritiene che l'impianto ricade tipologicamente nell'allegato IV punto 5 lettera b) impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno, pur non superando le soglie di cui allo steso allegato.

L'Autorità Ambientale ritiene, altresì, che la realizzazione una nuova centrale di cogenerazione integrata con un impianto fotovoltaico possa ricadere tipologicamente nei seguenti allegati:

- ALLEGATO II-bis (Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale) punto 1 lettera a): *impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW del D.Lgs. 152/06 e smi;*
- ALLEGATO IV punto 2 lettera b): *impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW del D.Lgs. 152/06 e smi;*
- ALLEGATO B.2.g/5-bis: *impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW. Tale soglia è innalzata a 3 MW nel caso in cui gli impianti in parola siano realizzati interamente in siti industriali dismessi localizzati in aree a destinazione produttiva, come definite nell'articolo 5 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 del Ministero dei lavori pubblici (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765) della L.R. 11/01 e smi.*

Dalla documentazione fornita non si dispone di informazioni sufficienti (potenze complessive, effettivamente installate e da installare del cogeneratore e dell'impianto fotovoltaico) per potersi



[Handwritten signature]

esprimere circa la necessità di espletare le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs. 152/06 e smi e della L.R. 11/01 e smi.

A.I.A.:

Il proponente dichiara che "Nell'ambito dello stabilimento sono condotte attività che ricadono nell'ambito dell'Allegato VIII alla parte II – categoria 6.1.b) "Fabbricazione in installazioni industriali di carta a cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno". Le attività esistenti nello stabilimento che ricadono nell'ambito sopra indicato sono condotte in accordo: AIA rilasciata dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente dell'ufficio IPPC/AIA n. 246, codice cifra 089/DIR/2009/0246 del 12.05.2009 modificata dalla Determina del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 7, codice cifra 089/D1R/2010/00007 del 20.01.2011 la modifica non sostanziale conseguente agli interventi di ristrutturazione realizzate nella Centrale termica esistente.

[...] Anche per la evoluzione dell'assetto produttivo previsto da programma di investimenti oggetto della richiesta dovranno essere richieste modifiche sostanziali AIA per:

- nuovi punti di emissione in atmosfera associati alla nuova macchina per la stampa digitale ed al nuovo impianto di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico, alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- evoluzione delle reti di raccolta e trattamento reflui idrici correlati alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;
- evoluzione delle gamma di materie prime e materie prime ausiliarie che dovranno essere gestite con in nuovi processi e/o attività."

Ciò detto, vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, **prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.**

P.P.T.R.:

Il proponente dichiara che l'area dell'impianto non ricade in aree interessate dal PPTR. L'Ufficio ritiene che l'area in oggetto è interessata dall'UCP Area di rispetto rete dei tratturi, per la presenza del Regio Tratturello Foggia Zapponeta.

Ciò detto, stante la presenza di tale UCP, **prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale.**

In relazione a quanto precede si segnalano quindi dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, presso lo stabilimento di Foggia, realizza prodotti a base di carta filigranata e targhe per autoveicoli, ciclomotori e veicoli speciali.

Il proponente dichiara che gli interventi previsti nel programma di investimento rappresentano la seconda fase di un piano di investimenti già avviato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e finalizzato da una parte al miglioramento ed adeguamento tecnologico dei processi produttivi esistenti e, dall'altra, all'introduzione di nuove linee produttive.

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di due nuove linee produttive (stampa digitale e personalizzazione dei prodotti su supporto plastico) ed interventi di adeguamento tecnologico su linee preesistenti (automazione del processo dell'impianto di produzione targhe e l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione).

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Gli interventi previsti dal Programma di investimenti oggetto nello specifico sono:

1. Macchina per la stampa digitale;
2. Back up a caldo della personalizzazione delle Card;
3. Automazione processo dell'impianto di produzione delle targhe;
4. Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione;
5. Impianto di autoproduzione di energia (cogenerazione ad alto rendimento e impianto fotovoltaico).

Gli interventi 1 e 2 prevedono l'introduzione di tecnologie produttive atte ad incrementare la capacità produttiva e la diversificazione della produzione con caratteristiche tali da garantire la tracciabilità e l'univocità di ogni singolo pezzo e, di conseguenza, prevenire il fenomeno della contraffazione; gli interventi 3 e 4 sono finalizzati ad un *revamping* ed adeguamento tecnologico di processi produttivi esistenti, al fine di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e controllo qualità e di logistica, attraverso interventi sui sistemi di movimentazione e magazzino. Nell'ambito del suddetto programma è prevista anche la realizzazione di una nuova centrale di cogenerazione integrata con un impianto fotovoltaico, per garantire in maniera flessibile l'autoproduzione di energia termica ed elettrica necessaria al crescente fabbisogno del sito produttivo (intervento 5) con ricorso a fonte rinnovabili.

Si valuta positivamente la realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo (intervento 5), la riduzione dei consumi idrici per usi termici attraverso il recupero di acque reflue trattate in un nuovo impianto ad osmosi inversa, il passaggio ad un sistema di stampa digitale che, non prevedendo la fase di pre-stampa su lastre, porta ad una riduzione delle emissioni associate all'uso di inchiostri e solventi ed elimina tutte le attività connesse alla preparazione delle lastre, l'ottimizzazione dei cicli di carico e scarico del forno di essiccazione delle targhe che determineranno tempi più rapidi di essiccazione e quindi minori consumi energetici nel forno, gli automatismi di movimentazione e stoccaggio materie e prodotti che consentiranno di eliminare il consumo energetico dei carrelli elevatori.

Si valuta positivamente il possesso della certificazione ISO 14001.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, presso lo stabilimento di Foggia, realizza prodotti a base di carta filigranata e targhe per autoveicoli, ciclomotori e veicoli speciali. Il programma di investimenti prevede interventi di natura industriale, informatica, energetica ed immobiliare che riguardano la realizzazione di due nuove linee produttive (stampa digitale e personalizzazione dei prodotti su supporto plastico) ed interventi di adeguamento tecnologico su linee preesistenti (automazione del processo dell'impianto di produzione targhe e l'automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione), oltre alla realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo.

Valutazione di Impatto Ambientale:

Il proponente dichiara che *"dall'esame dei disposti normativi, le tipologie di interventi e le potenze riferite all'impianto di cogenerazione e fotovoltaico non ricadono nelle fattispecie descritte negli allegati normativa sopraindicati"*.

L'Autorità Ambientale ritiene che l'impianto ricade tipologicamente nell'allegato IV punto 5 lettera b) *impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno, pur non superando le soglie di cui allo stesso allegato.*

L'Autorità Ambientale ritiene altresì che la realizzazione di una nuova centrale di cogenerazione integrata con un impianto fotovoltaico possa ricadere tipologicamente nei seguenti allegati:



- ✓ ALLEGATO II-bis (Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale) punto 1 lettera a) *impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW del D.Lgs. 152/06 e smi;*
- ✓ ALLEGATO IV punto 2 lettera b) *impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW del D.Lgs. 152/06 e smi;*
- ✓ ALLEGATO B.2.g/5-bis *impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW. Tale soglia è innalzata a 3 MW nel caso in cui gli impianti in parola siano realizzati interamente in siti industriali dismessi localizzati in aree a destinazione produttiva come definite nell'articolo 5 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 del Ministero dei lavori pubblici (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765) della L.R. 11/01 e smi.*

Dalla documentazione fornita non si dispone di informazioni sufficienti (potenze complessive, effettivamente installate e da installare del cogeneratore e dell'impianto fotovoltaico) per potersi esprimere circa la necessità di espletare le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs. 152/06 e smi e della L.R. 11/01 e smi.

Pertanto, dovrà esser cura del proponente - nelle successive fasi istruttorie - argomentare in merito alle modalità di applicazione della normativa in materia di VIA e, qualora si riscontri un superamento delle soglie di cui ai citati allegati, acquisire provvedimento in merito alla compatibilità ambientale dell'iniziativa. Si ricorda che le procedure di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere espletate prima della realizzazione dell'investimento proposto.

A.I.A.:

Il proponente dichiara che "Nell'ambito dello stabilimento sono condotte attività che ricadono nell'ambito dell'Allegato VIII alla parte II – categoria 6.1.b) "Fabbricazione in installazioni industriali di carta a cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno". Le attività esistenti nello stabilimento che ricadono nell'ambito sopra indicato sono condotte in accordo: AIA rilasciata dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente dell'ufficio IPPC/AIA n. 246, codice cifra 089/DIR/2009/0246 del 12.05.2009 modificata dalla Determina del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 7, codice cifra 089/DIR/2010/00007 del 20.01.2011 la modifica non sostanziale conseguente agli interventi di ristrutturazione realizzate nella Centrale termica esistente.

Anche per l'evoluzione dell'assetto produttivo previsto dal programma di investimenti oggetto della richiesta, dovranno essere richieste modifiche sostanziali AIA per:

- *nuovi punti di emissione in atmosfera associati alla nuova macchina per la stampa digitale ed al nuovo impianto di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico, alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;*
- *evoluzione delle reti di raccolta e trattamento reflui idrici correlati alla nuova centrale di cogenerazione ad alto rendimento ed alle attività del Centro di Ricerca e Sviluppo;*
- *evoluzione delle gamma di materie prime e materie prime ausiliarie che dovranno essere gestite con in nuovi processi e/o attività".*

Ciò detto, **vista la modifica del processo produttivo rispetto all'esistente, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento**

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

P.P.T.R.:

Dagli approfondimenti effettuati, l'Autorità Ambientale della Regione Puglia ha rilevato che l'insediamento produttivo è interessato dall'UCP Area di rispetto rete dei tratturi, per la presenza del Regio Tratturello Foggia Zapponeta.

Ciò detto, **stante la presenza di tale UCP, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale.**

Sulla base della documentazione fornita e, in particolare, dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa – finalizzata alla realizzazione di una centrale modulare di cogenerazione ad alto rendimento unitamente ad un impianto fotovoltaico per autoconsumo, alla riduzione dei consumi idrici per usi termici attraverso il recupero di acque reflue trattate in un nuovo impianto ad osmosi inversa, al passaggio ad un sistema di stampa digitale che, non prevedendo la fase di pre-stampa su lastre, porterà ad una riduzione delle emissioni associate all'uso di inchiostri e solventi eliminando tutte le attività connesse alla preparazione delle lastre, all'ottimizzazione dei cicli di carico e scarico del forno di essiccamento delle targhe che determinerà tempi più rapidi di essiccamento e quindi minori consumi energetici nel forno, all'automatismo di movimentazione e stoccaggio materie e prodotti che consentirà di eliminare il consumo energetico dei carrelli elevatori - nel suo complesso sostenibile. Inoltre, viene valutato positivamente il possesso della certificazione ISO 14001 da parte dell'Azienda.

Si prescrive, pertanto, al fine della sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta, che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti indicati dal proponente e summenzionati, compreso il mantenimento della certificazione ISO 14001.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).



L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo**.

3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato

Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente

▪ **Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio):**

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, il settore di attività nel quale opera l'Istituto Poligrafico dello Stato è quello dell'"Altra stampa". Nello specifico, l'attività prevalente svolta è quella dell'industria di stamperia di Stato, intesa come produzione e fornitura di prodotti (carte filigranate e speciali, stampanti, carte valori, carte e documenti rappresentativi di certificazione d'identità) destinati ad assumere valore fiduciario per la salvaguardia degli interessi generali di tutela della pubblica fede, della sicurezza dello Stato, dell'ordine pubblico e della salute pubblica.

Il Poligrafico si occupa, inoltre, della:

- progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi per l'anticontraffazione e la tracciabilità;
- produzione delle targhe di riconoscimento per autoveicoli e motoveicoli;
- coniazione monete/medaglie;
- stampa e produzione della Gazzetta Ufficiale e delle altre pubblicazioni di Stato;
- realizzazione di portali, ed in generale generazione, gestione e protezione dei dati informativi a supporto delle produzioni sopra richiamate.

I processi utilizzati nella stampa comprendono vari metodi per trasferire un'immagine da una lastra, da uno schermo o da un supporto informatico ad un supporto di carta, plastica, metallo, etc. Il metodo più importante consiste nel trasferire l'immagine da una lastra o uno schermo al supporto mediante un procedimento di stampa *offset*, rotocalcografia, serigrafia, flessografia, etc. Spesso il supporto informatico viene utilizzato per creare un testo o un'immagine che vengono stampati mediante sistemi di stampa elettronici (stampanti laser o inkjet). La stampa può essere effettuata utilizzando tecniche e materiali differenti (ad esempio per i francobolli, le marche da bollo, i titoli rappresentativi, gli assegni ed altra carta valori, le *smart cards*), quali stampa tipografica, *offset*, rotocalcografia, flessografia, serigrafia ed altre macchine da stampa, macchine duplicatrici, stampanti elettroniche, goffratrici etc.

▪ **Caratteristiche generali del mercato di sbocco:**

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, i dati disponibili sulle imprese del settore (Altra Stampa) coprono un arco temporale – dal 2008 al 2015 – durante il quale si evidenzia un andamento instabile, con valori di fatturato del settore in netta diminuzione (15% circa) tra il 2009 e il 2011. Dal 2012 il mercato ha ricominciato a stabilizzarsi e il fatturato si è assestato ad 80 milioni tra il 2013 e il 2015. Nonostante la stabilità degli ultimi anni, i valori del fatturato non sono tornati ai livelli del 2008 (anno in cui si sono registrati più di 100 milioni di fatturato). La diminuzione complessiva registrata, dal 2008 al 2015, è circa del 25 %.

Nello stesso arco temporale si è registrata anche una diminuzione (14% circa) del numero di imprese del settore (da 13.409 del 2008 a 11.570 del 2015) che, a fronte di un consistente fatturato generale, risulta molto concentrato e con alte barriere all'entrata, date da:

- ✓ difficile accesso alla tecnologia del settore;
- ✓ consistenti investimenti e costi iniziali da affrontare per entrare nel mercato;
- ✓ barriere istituzionali di determinate produzioni del settore, affidate a specifiche imprese già presenti sul mercato.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Il settore, caratterizzato da produzioni per il mercato nazionale, presenta un grado di internazionalizzazione molto basso.

▪ **Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:**

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, la maggior parte del fatturato (circa il 70%, relativo agli esercizi 2014-2015-2016) di IPZS è stato realizzato nei confronti di clienti pubblici (Ministeri, MEF, Enti locali, etc.). Nello specifico, il fatturato derivante da clienti pubblici - per il 2016 - è stato di € 245.800.000,00, di cui circa il 69 % "a capitolo", ossia a carico di capitoli di spesa del bilancio dello Stato, il 29% diretto e il 2% per inserzioni.

Relativamente al fatturato derivante da clienti privati (pari ad € 110.300.000,00 nel 2016), l'80% deriva da fatturato diretto, mentre il restante 20% da inserzioni.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, IPZS si pone l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento attraverso un presidio diretto dei mercati, delle tecnologie, dei processi di fabbrica e delle professionalità abilitanti, tenuto conto del ruolo istituzionale che riveste nel settore della sicurezza.

Tra gli obiettivi futuri dichiarati, IPZS evidenzia quello di voler continuare a presidiare i clienti attuali con soluzioni sempre più innovative e di valorizzare commercialmente le competenze distintive, relativamente alle principali filiere di prodotti/servizi verso nuovi clienti istituzionali e non, considerando, in particolar modo, la possibilità di accedere a nuovi mercati a livello internazionale.

▪ **Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:**

Le prospettive di sviluppo, di espansione e di rafforzamento che IPZS si pone per il futuro riguardano:

- la valorizzazione del potenziale aziendale;
- la solidità economico-finanziaria.

Entrambi gli obiettivi adottano le priorità strategiche della crescita, sicurezza e dell'innovazione & tecnologia:

- La priorità di crescita è intesa come ricerca nuovi mercati, costante innovazione di prodotto e crescente interrelazione con il cliente, al fine di migliorare la capacità propositiva ed anticipazione dei bisogni;
- La priorità di sicurezza attiene alla gestione efficace di tutti i fattori legati alla sicurezza e al controllo diretto di cicli integrati di produzione;
- La priorità di innovazione & tecnologia punta ad un uso di tecnologia evoluta e ad un incremento della pervasività dei sistemi digitali (fabbrica e ICT) e dell'automazione dei processi industriali e della logistica.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, IPZS dichiara di voler puntare su quattro pilastri fondamentali:

1. Evoluzione Modello di Fabbrica: rinnovo ed ampliamento impiantistico e sviluppo di centri di competenza;
2. Evoluzione Infrastrutture/Sistemi ICT: up-grade tecnologico;
3. Ricerca e Sviluppo: allineamento alle «best practice» internazionali;
4. Competenze e Organizzazione: adeguamento continuo, flessibilità, ambienti di lavoro, rapporto con le persone.

Secondo quanto argomentato dall'impresa nel business plan, il rafforzamento della competitività è legato, inoltre, al superamento di una serie di debolezze gestionali dal punto di vista della produttività, dell'attitudine all'innovazione, della proposizione nei confronti del cliente, delle modalità di presidio di attività strategicamente sensibili. Tale vulnerabilità operativa, secondo IPZS, si è tradotta in:



- in una sorta di "privatizzazione delle competenze", con un progressivo affidamento all'esterno di attività rilevanti di produzione, di sicurezza e di sviluppo tecnologico, pur in presenza di un azionariato totalmente pubblico, favorendo – nel tempo – la legittimazione di un tentativo costante da parte di operatori privati di sostituire IPZS nello svolgimento dei suoi compiti di natura istituzionale;
- nella convinzione, all'interno di importanti settori della Pubblica Amministrazione e del Governo, sulla necessità di gestire obiettivi ed attività strettamente appartenenti al pubblico interesse attraverso meccanismi di mercato, soprattutto nell'ambito dei sistemi di identità dei cittadini e di quelli funzionali all'anticontraffazione.

IPZS dichiara di essere fortemente motivato a superare tale modello di comportamento, anche attraverso il programma di investimenti proposti, finalizzati al rinnovo e all'ampliamento delle linee produttive, per la digitalizzazione, per lo sviluppo delle conoscenze e professionalità, per le attività di ricerca e per la valorizzazione immobiliare.

▪ **Analisi della concorrenza:**

L'impresa, nel business plan, dichiara che, rispetto al mercato italiano - ed in particolare ai clienti pubblici - le Leggi 559/66 e 154/78 attribuiscono al Poligrafico il ruolo di fornitore esclusivo delle Amministrazioni statali per determinate categorie di beni e di servizi. L'esclusiva, pur non essendo espressamente indicata dai testi normativi, appare desumersi dal complesso delle disposizioni e, in particolare, dall'art. 3 della legge 559/66, che prevede la possibilità di affidare a terzi l'esecuzione di forniture destinate alle Amministrazioni statali solo per il tramite del Poligrafico, qualora esso non possa far fronte direttamente alle richieste. Pertanto, data la peculiare attività di cui si occupa l'Istituto e l'esclusività dei servizi svolti, non è possibile individuare aziende concorrenti nazionali, mentre i maggiori *competitors* sono individuabili a livello europeo, come di seguito illustrati (suddivisi per nazione):

- Germania:
 - Bundesdruckerei: documenti e sistemi di sicurezza, banconote, filatelia e valori bollati;
 - N. 5 Zecche (Münzen): Berlino, Monaco, Stuttgart, Karlsruhe, Hamburg;
 - Bundesgesetzblatt (gestito dal Ministero della Giustizia): Gazzetta Ufficiale;
 - Bundesanzeiger Verlag a Köln: stampa e distribuzione.
- Spagna:
 - Real Casa de la Moneda - Fabrica Nacional de Moneday Timbre: documenti elettronici di identificazione, sistemi di sicurezza, banconote, filatelia e valori bollati, Zecca;
 - Boletín Oficial del Estado: Gazzetta Ufficiale.
- Regno Unito:
 - The Stationery Office – TSO: Editore istituzionale per documentazione della PA, atti parlamentari e Gazzetta Ufficiale;
 - Identity and Passport Service – IPS: Documenti di identità elettronici;
 - The Royal Mint (Zecca), The Driver and Vehicle Licensing (Patenti) e Royal Mail (Filatelia);
- Francia:
 - Imprimerie National: produzione di documenti di identificazione, stampa tradizionale, piattaforme di dematerializzazione documenti);
 - Monnaie de Paris (Zecca), SACIJO (Gazzetta Ufficiale, Service Nationale de Timbre-Post et Philatelie (Produzione filatelia e valori bollati).

Dall'analisi dei *competitors* europei, emerge la posizione di *leadership* dei tedeschi del Bundesdruckerei che hanno puntato molto sul comparto dei documenti elettronici di identità, sistemi e soluzioni di sicurezza, accelerando - con soluzioni innovative di alto profilo - la messa a regime della carta di identità elettronica.



Emergono, inoltre, anche i primi significativi risultati della profonda ristrutturazione di Imprimerie Nationale, polo produttivo Francese, che ha consolidato - con ampie innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto - il tradizionale comparto dei documenti elettronici di sicurezza.

▪ **Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:**

Sulla base di quanto dichiarato nel business plan, lo stabilimento di Foggia riveste per IPZS un ruolo determinante per l'attuazione della strategia di riposizionamento e rilancio del Poligrafico. Accanto alle attività tradizionalmente svolte (bollini farmaceutici, ricettari medici, produzione carta, anche funzionale al materiale elettorale, scontrini gioco lotto), sono in fase di implementazione progettualità per la costruzione di una macchina continua per la produzione di carte speciali/filigranate ad alta sicurezza e per il settore olografico. Inoltre, lo Stabilimento di Foggia ospiterà - anche nell'ottica di accrescere la sicurezza dei servizi forniti da IPZS - un Data Center che assicurerà la copertura dei siti primari dislocati a Roma. IPZS intende, in prospettiva, dare un'ulteriore spinta al processo evolutivo dello Stabilimento di Foggia, per farlo diventare un punto di eccellenza industriale della Regione Puglia. A tal riguardo, l'impresa sottolinea come la realizzazione di un secondo programma di investimenti (presentato in data 30/05/2018) di natura industriale, informatico, energetico ed immobiliare, rappresenterebbe l'ulteriore passo per una modifica radicale dello Stabilimento, rendendolo completamente innovato e sostenibile, in grado di affrontare il futuro in modo competitivo. Al tal fine IPZS intende costituire, all'interno dello stabilimento, un centro di ricerca dove saranno sviluppate tecnologie all'avanguardia nel settore dei materiali, grazie all'impiego di personale altamente specializzato e all'attivazione di una stretta collaborazione con Enti/Istituti di eccellenza del territorio.

Le iniziative programmate presso lo stabilimento di Foggia, inoltre, assicurerebbero un adeguato sviluppo occupazionale anche dal punto di vista delle competenze professionali e delle qualità della forza lavoro, con percorsi formativi coerenti con l'evoluzione del modello di fabbrica. In altri termini, la realizzazione degli investimenti proposti consentirebbe di dare un grande impulso all'attività di uno stabilimento legato profondamente al territorio, con benefici economici anche per l'indotto.

▪ **Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:**

L'impresa, nel business plan, individua:

Punti di forza: posizionamento nel mercato che, per la specificità della *mission* aziendale a supporto dello Stato e della tutela della fede pubblica, non può essere insidiato da portatori di interessi particolari;

Punti di debolezza: "privatizzazione delle competenze", ossia il progressivo affidamento all'esterno di attività rilevanti di produzione, di sicurezza e di sviluppo tecnologico; tale processo genera un tentativo costante, da parte di operatori privati, di sostituire IPZS nello svolgimento dei suoi compiti di natura istituzionale;

Minacce: riduzione della flessibilità di *governance* interna, a causa del controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze; diminuzione della tutela dell'esclusività delle produzioni dell'Istituto;

Opportunità: apertura verso i mercati internazionali, grazie alle tecnologie ed ai brevetti sviluppati dall'Istituto; inserimento in nuovi mercati nazionali grazie alla diversificazione della produzione.

▪ **Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:**

Secondo quanto argomentato dall'impresa nel business plan, il programma di investimento in Attivi Materiali è finalizzato ad imprimere un'importante spinta al processo evolutivo dello stabilimento di Foggia, con l'obiettivo di renderlo un punto di eccellenza industriale della Regione Puglia. Nello specifico, il programma di investimenti proposto segue quattro principali direttrici:

CDP Tit. II – Capo I – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

1. Aumento complessivo della capacità produttiva, finalizzato a consentire all'azienda di assecondare i trend di crescita del mercato;
2. Diversificazione della produzione verso nuovi prodotti, con l'obiettivo di completare il portafoglio di offerta aziendale;
3. Efficientamento produttivo, con importanti interventi finalizzati all'automazione sia di fasi del processo produttivo in particolare con riferimento all'attività di produzione delle targhe – sia di fasi accessorie ed intermedie (quali quelle relative ai sistemi di stoccaggio e movimentazione);
4. Ottimizzazione energetica, con la realizzazione di un impianto di cogenerazione ed uno fotovoltaico, che consentiranno all'azienda di minimizzare la propria dipendenza da fonti esterne e ridurre il costo di approvvigionamento energetico.

Per quanto attiene le vendite, l'azienda stima che sarà in grado di aumentare i propri volumi, con particolare riferimento ai prodotti/servizi "Personalizzazione Card" e "Contrassegni" e che potrà immettere in assortimento nuove produzioni, quali le "Etichette olografiche adesive", che potranno generare un impatto incrementale in termini di fatturato in misura pari ad oltre €/Mln 12,5.

Si rammenta che l'analisi complessiva delle ricadute economico-finanziarie attese è stata effettuata considerando il complessivo ed importante programma di investimenti che il Poligrafico ha pianificato per il triennio 2018-2020, con una spesa prevista di oltre 300 milioni di euro.

Con integrazioni acquisite a mezzo Pec in data 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018), l'impresa ha fornito maggiori informazioni in merito ai succitati investimenti, illustrandone la collocazione geografica e la tipologia di spesa.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI PER AREA GEOGRAFICA

	Lazio
	Puglia
Triennio 2018 - 2020	Valle d'Aosta
	Altro (infrastruttura periferica Passaporto elettronico – Permesso soggiorno elettronico)

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA

	Investimenti produttivi
	ICT
Triennio 2018 - 2020	R&S
	Immobiliare
	Altro (funz. Centrali, infrastrutture, periferica passaporto elettronico – permesso di soggiorno elettronico)

In particolare – sulla base di quanto argomentato da IPZS nella nota acquisita ad integrazione della documentazione di progetto – gli investimenti riguardanti il sito produttivo di Foggia (unico sito in Puglia) sono mirati alla realizzazione di impianti tecnologicamente avanzati (produzione di carte speciali di sicurezza/filigrana di alto livello e produzioni olografiche), all'ammodernamento di quelli già esistenti, alla manutenzione straordinaria/riqualificazione delle strutture immobiliari (uffici, edifici adibiti alla produzione), alla realizzazione di progetti ambientali (bonifiche ambientali, etc.)

Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati – riferiti alla sola sede di Foggia – relativi al valore della produzione nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso e gli obiettivi produttivi e di



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

fatturato conseguibili da IPZS S.p.A. nell'esercizio a regime, forniti dall'impresa nel business plan e nelle successive integrazioni acquisite con PEC del 19/12/2018 (prot. AOO PS GEN 11717/I del 20/12/2018).

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1 Produzione carta (per uso interno)	KG/H	812	4.484	3.641.167	3.641.166,50	0,00	0,00
2 Produzione carta (per uso interno)	M2/H	1.955	3.404	6.653.268	6.653.268,00	0,00	0,00
3 Produzione carta (per uso interno)	FGL/H	3.859	1.439	5.552.500	5.552.500,00	0,00	0,00
3 Produzione carta (vendita diretta)	FGL/H	15.618	3.355	52.398.000	52.398.000,00	0,08	3.994.300,00
4 Scontrini tipo Giocolotto	Scatole/H	17	11.372	193.085	193.085,00	19,80	3.823.083,00
5 Bollini farmaceutici	PZ/H	36.370	35.062	1.275.219.700	1.275.219.700	0,02	27.799.789,00
6 Ricettari medici	PZ/H	450	5.148	2.315.640	2.315.640,00	2,20	5.094.408,00
7 Sigilli per utenze	PZ/H	329	468	153.777	153.777,00	0,37	57.107,00
8 Targhe auto	PZ/H	203	14.796	2.999.418	2.999.418,00	22,83	68.476.712,94
9 Targhe moto	PZ/H	167	1.350	225.402	225.402,00	12,16	2.740.888,32
10 Targhe varie	PZ/H	170	636	108.032	108.032,00	13,55	1.463.555,00
TOTALE							113.449.843,26

Esercizio a regime

Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1 Produzione carta (per uso interno)	KG/H	812	4.484	3.641.167	3.641.166,50	0,00	0,00
2 Produzione carta (per uso interno)	M2/H	1.955	3.404	6.653.268	6.653.268,00	0,00	0,00
3 Produzione carta (per uso interno)	FGL/H	3.859	1.439	5.552.500	5.552.500,00	0,00	0,00
3 Produzione carta (vendita diretta)	FGL/H	15.618	3.355	52.398.000	52.398.000,00	0,08	3.994.300,00
4 Scontrini tipo Giocolotto	Scatole/H	17	11.372	193.085	193.085,00	20,87	4.030.243,00
5 Bollini farmaceutici	PZ/H	36.370	35.062	1.275.219.700	1.275.219.700,00	0,02	27.799.789,00
6 Sigilli per utenze	PZ/H	329	468	153.777	153.777,00	0,37	57.107,00
7 Targhe auto	PZ/H	290	10.357	3.000.000	3.000.000,00	22,83	68.490.000,00
8 Targhe moto	PZ/H	167	1.350	225.402	225.402,00	12,16	2.740.888,32
9 Targhe varie	PZ/H	170	636	108.032	108.032,00	13,55	1.463.554,82
10 Personalizzazione card	PZ/H	180	3.611	650.000	650.000,00	11,09	7.206.875,00
11 Contrassegni	PZ/H	61.898	5.723	354.243.600	354.243.600,00	0,01	4.250.923,20
12 Etichette olografiche adesive	PZ/H	1.612	1.861	3.000.000	3.000.000,00	0,50	1.500.000,00
TOTALE							121.533.680,34

In relazione alle tabelle proposte, l'impresa ha precisato che la "carta per uso interno" si riferisce a produzioni di carta semilavorata, destinata ad altri stabilimenti produttivi, al fine di completarne il ciclo di lavorazione ed arrivare al prodotto finito. Per tali ragioni IPZS non ha attribuito alcun valore della produzione alle suddette lavorazioni intermedie che interessano lo stabilimento di Foggia. Al contrario, la carta per uso esterno viene venduta come prodotto finito e, di conseguenza, è stata valorizzata.

Rispetto alle previsioni formulate nell'esercizio a regime, l'impresa prevede:

pugliasviluppo



47

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

- ✓ di non produrre più (o produrre in quantità trascurabile) ricettari medici cartacei, ipotizzando il definito passaggio alla ricetta elettronica;
- ✓ di poter aumentare il prezzo unitario medio/scatola di "scontrini tipo Giocolotto", grazie all'applicazione dei primi risultati dei progetti di ricerca, relativi allo sviluppo di patine per carta termica;
- ✓ di poter aumentare la produttività, grazie ai progetti di automazione della linea "targhe", derivanti dall'implementazione degli investimenti in Attivi Materiali ed in R&S).

Inoltre, l'incremento complessivo del valore della produzione effettiva (circa il 7%), derivante dalla realizzazione degli investimenti proposti in R&S ed in Attivi Materiali con entrambe le istanze, è imputabile anche all'introduzione delle nuove produzioni "contrassegni", "personalizzazione card" ed "etichette".

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, confermate nella DSAN del dato U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (*Sezione 6*), l'investimento proposto da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. comporterà, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale complessivo di **6 nuove U.L.A.**

Si precisa che il dato ULA riferito all'unità produttiva di Foggia, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 259,00 ULA, articolate tra impiegati ed operai. L'incremento occupazionale, nell'esercizio a regime, riguarderà entrambe le categorie (+ 2 impiegati e + 4 operai).

Si rammenta che IPZS ha presentato (in data 7/05/2018) un'ulteriore istanza di accesso a valere sul Titolo II Capo 1, con la quale prevede un incremento occupazionale di n. 4 ULA, che interesserà esclusivamente la categoria "impiegati". Pertanto, per completezza informativa, nella seguente tabella si espongono i valori incrementali relativi alle due istanze di accesso, in quanto interesseranno la stessa sede di Foggia ed il medesimo esercizio a regime (2022):

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (soggetto proponente) Sede dell'investimento: Foggia – Viale Leone XIII nn. 331-333		Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione delle istanze di accesso (05/2017 - 04/2018)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2022) 1^ Istanza di accesso (Codice Progetto 31NEEV1)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2022) 2^ Istanza di accesso (Codice Progetto T7171F6)	Incremento complessivo
Dirigenti		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui donne</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati		93,00	97,00	99,00	6,00
	<i>di cui donne</i>	11,00	12,00	13,00	2,00
Operai		166,00	166,00	170,00	4,00
	<i>di cui donne</i>	8,00	8,00	9,00	1,00
Totale		259,00	263,00	269,00	10,00
	<i>di cui donne</i>	19,00	20,00	22,00	3,00

In conclusione, l'incremento complessivo **(+ 10 ULA)** previsto presso la sede di Foggia nell'esercizio a regime, scaturirà dagli effetti occupazionali derivanti dalle due istanze:

- Istanza di accesso "IPZS – Programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo" del 17/05/2018: + 4 ULA (impiegati), di cui n. 1 donna;

- Istanza di accesso "IPZS – Programma di investimenti in Attivi Materiali" del 31/05/2018: + 6 ULA (n. 2 impiegati e n. 4 operai), di cui n. 2 donne.

Si ritiene che l'incremento occupazionale previsto sia fortemente esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti. Tenendo conto che nell'istruttoria del precedente progetto è stato prescritto almeno un ULA aggiuntiva, si prescrive, pertanto, che l'impresa in sede di progettazione definitiva si impegni ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale maggiore rispetto a quanto proposto.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 8, pertanto, è **positivo a condizione che l'impresa ottemperi alla prescrizione in tema di incremento occupazionale.**

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti ed interamente ammissibili, esclusivamente in Attivi Materiali, ammontano complessivamente ad € 31.300.000,00 e risultano suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- ❖ **"Opere murarie ed assimilabili" (€ 3.000.000,00):** in dettaglio, gli interventi programmati riguardano:
 - Opere Murarie (€ 1.645.000,00), articolate in "adeguamento dell'edificio 11 per l'implementazione del progetto di automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione" (€ 1.145.000,00) e nella "realizzazione dei supporti strutturali relativi all'impianto di cogenerazione ed a quello fotovoltaico" (€ 500.000,00). Le opere previste si sostanzieranno in demolizioni e miglioramenti/adeguamenti strutturali, finiture e sostituzione/nuovo montaggio di infissi e revisione delle impermeabilizzazioni di in copertura. Inoltre, per l'impianto di cogenerazione è prevista la realizzazione di un nuovo locale tecnico in un'area libera all'interno dello stabilimento, per una superficie di circa 300 mq. Le opere da eseguire risultano essere: scavi e smaltimenti; realizzazione dei sotto-servizi; realizzazione di un basamento in c.a.; costruzione di un fabbricato a telaio in struttura metallica con pannelli sandwich prefabbricati in metallo; realizzazione degli impianti accessori; opere di mitigazione acustica.
 - Impianti generali (€ 1.280.000,00): rimozione degli impianti esistenti e realizzazione di nuovi (condizionamento, elettrico, FM, illuminazione, d'emergenza e dati, rilevazione e spegnimento incendi con adeguamento dell'edificio alle normative di prevenzione incendi).
- ❖ **"Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi informatici" (€ 28.300.000,00):** spese di natura industriale e di efficientamento energetico, finalizzate ad imprimere un'importante spinta al processo evolutivo dello stabilimento di Foggia, con lo scopo di renderlo un punto di eccellenza industriale della Regione Puglia.

Gli investimenti proposti sono così distinti:

- **Macchinari (€ 6.500.000,00):**
 - Macchina per la stampa digitale (€ 2.500.000,00): sistema di stampa digitale *full color* con alimentazione in bobina, per la produzione di stampati su carta collata o adesiva;
 - Linea personalizzazione card (€ 4.000.000,00): macchine per la personalizzazione e l'imbustamento delle carte plastiche (*cards*).
- **Impianti (€ 21.800.000,00):**
 - ✓ Impianto di cogenerazione e fotovoltaico (€ 10.000.000,00): realizzazione di una nuova centrale di cogenerazione integrata con impianto fotovoltaico, al fine di garantire in maniera

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T/171F6

Istanza di Accesso n. 43

flessibile l'autoproduzione di energia termica ed elettrica, per rispondere al crescente fabbisogno del sito produttivo di Foggia;

- ✓ Automazione del processo di produzione e controllo qualità dell'impianto di produzione delle targhe (€ 1.800.000,00): implementazione di nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità sulla linea "Targhe", per migliorare l'attuale processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto;
- ✓ Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione (€ 10.000.000,00): sviluppo di un sistema di automazione di magazzino, comprendente traslo-elevatori, sistemi di movimentazione e software di gestione integrati.

Si segnala che, ferma restando la classificazione della spesa per gli impianti di cogenerazione e fotovoltaico – come proposta dall'impresa – nell'ambito degli "Impianti specifici" (macro-classe Macchinari, impianti e attrezzature), in fase di progetto definitivo sarà accertata l'effettiva natura della suddetta spesa, al fine di confermarne la classificazione nell'ambito degli "Impianti specifici" o, alternativamente, operare una riclassificazione nell'ambito della voce "Impianti generali" (macro-classe Opere murarie e assimilabili).

A tal riguardo, in sede di progetto definitivo, relativamente alle forniture ed installazioni di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:

1. che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
2. il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
3. l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
4. il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh;

La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella seguente tabella:

Investimenti in Attivi Materiali	Ammontare Proposto (€)	Ammontare Ammissibile (€)
Studi preliminari di fattibilità	0	0
Progettazioni e direzione lavori	0	0
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni	0	0
Opere murarie e assimilate	3.000.000,00	3.000.000,00
Capannoni e fabbricati industriali	1.645.000,00	1.645.000,00
Adeguamento edificio 11 per progetto di "Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione"	1.145.000,00	1.145.000,00
Realizzazione dei supporti strutturali relativi all'impianto di cogenerazione ed a quello fotovoltaico	500.000,00	500.000,00
Impianti Generali	1.280.000,00	1.280.000,00
Condizionamento	775.000,00	775.000,00
Idrico	15.000,00	15.000,00



CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Elettrico	158.000,00	158.000,00
Aria compressa	12.000,00	12.000,00
Altri impianti generali	320.000,00	320.000,00
Infrastrutture aziendali	75.000,00	75.000,00
Allacciamenti informatici	75.000,00	75.000,00
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	28.300.000,00	28.300.000,00
Macchinari	6.500.000,00	6.500.000,00
Macchina per la stampa digitale - Sistema di stampa digitale full color con alimentazione in bobina per la produzione di stampati su carta collata o adesiva	2.500.000,00	2.500.000,00
Linea Personalizzazione Card - Macchine per la personalizzazione e l'imbastamento delle carte plastiche (cards)	4.000.000,00	4.000.000,00
Impianti Generali	21.800.000,00	21.800.000,00
Impianto di Cogenerazione e Fotovoltaico - Realizzazione di una nuova centrale di cogenerazione integrata con un impianto fotovoltaico, per garantire in maniera flessibile l'autoproduzione di energia termica ed elettrica necessaria al crescente fabbisogno del sito produttivo	10.000.000,00	10.000.000,00
Automazione processo di produzione e controllo qualità dell'impianto di produzione delle targhe - Implementazione di nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità sulle linee Targhe, per migliorare l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto	1.800.000,00	1.800.000,00
Automazione logistica dei sistemi di stoccaggio e movimentazione - Sviluppo di un sistema di automazione di magazzino, comprendenti traslo-elevatori, sistemi di movimentazione e software di gestione integrati	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	31.300.000,00	31.300.000,00

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € **31.300.000,00**; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, a fronte della presentazione dei preventivi, computi metrici e lay out. Il computo metrico, relativo alle opere edili ed agli impianti generali, dovrà essere redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017; in modo particolare si richiede che, per ciascuna voce riportata nel computo metrico, venga inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 11 dell'Avviso.

3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S
Ipotesi non ricorrente.



4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- ⚡ Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa (pag. 27)
- ⚡ Prescrizioni in merito alla cantierabilità (pag. 36-37)
- ⚡ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento (pagg. 40-41)
- ⚡ Prescrizioni in merito all'incremento occupazionale (pagg. 49)
- ⚡ Prescrizioni in merito all'investimento in Attivi Materiali (pagg. 50-51)

Tali prescrizioni saranno riportate dettagliatamente all'interno dell'atto dirigenziale di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in "Attivi Materiali" è **positiva**.

Pertanto la domanda risulta ammissibile.

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore a € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'11, comma 1-2, dell'Avviso CdP:

- a. le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili" sono previste nel limite del 15%;
- b. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie" sono previste nel limite del 25%.

Investimenti ammessi Attivi Materiali - IPZS S.p.A. (impresa proponente)		Agevolazioni		
Tipologia Spesa	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Richieste (€)	Agevolazioni Concedibili (€)	% agevolazione
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	/
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	/
Opere murarie e assimilate	3.000.000,00	450.000,00	450.000,00	15%
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici	28.300.000,00	7.075.000,00	7.075.000,00	25%
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	/
TOTALE	31.300.000,00	7.525.000,00	7.525.000,00	24,04%

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Codice Progetto: T7171F6

Istanza di Accesso n. 43

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti Tipologia spesa	Agevolazione richiesta		Investimenti ammissibili		Agevolazione concedibile	
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)		
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	31.300.000,00	7.525.000,00	31.300.000,00	7.525.000,00		
	TOTALE	31.300.000,00	7.525.000,00	31.300.000,00	7.525.000,00		

L'investimento, esclusivamente in Attivi Materiali, risulta interamente ammissibile ed ammonta complessivamente a € **31.300.000,00**.

Le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente ad € **7.525.000,00**.

Modugno, 10/01/2019

Il valutatore

Stefania Pascale



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella



Visto:

La Program Manager
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 53 FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Bellinghieri)

